

#### ASET S.P.A.

VIA E. MATTEI, N. 17 61032 FANO (PU) Tel. 0721/83391 - Fax: 0721/830750 P.IVA 01474680418

Sito internet <u>www.asetservizi.it</u> info@cert.asetservizi.it

#### DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMINTO DEI SERVIZI INERENTI LA PROGETTAZIONE PRELIMINARE, DEFINITIVA ED ESECUTIVA ED IL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL DEPOSITO DEL SETTORE IGIENE AMBIENTALE PRESSO LA SEDE DI VIA MATTEI E DEL NUOVO CENTRO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA E DEL RIUSO PRESSO IL SITO AZIENDALE DI VIA MADONNA PONTE – COMUNE DI FANO - CUP J31H17000280005 - CIG (744756985B)

# 1. Prestazioni oggetto del servizio

Con la presente procedura ASET S.p.a. intende conferire l'incarico per la redazione della progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva ed il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione dei lavori necessari per la realizzazione del deposito del settore igiene ambientale presso la sede di via Mattei e del nuovo centro di raccolta differenziata e del riuso presso il sito aziendale di via Madonna Ponte - Comune di Fano (PU).

# 1.1) Stato di fatto dei luoghi oggetto del servizio

Il sito di via Enrico Mattei 17 nel comune di Fano (PU) è di proprietà di Aset S.p.A. ed è sede legale della società, in esso trova collocazione parte della struttura amministrativa e tecnico/operativa dei settori igiene ambientale e servizio idrico integrato di Aset S.p.A.

Il sito è parzialmente a disposizione della società di trasporto pubblico AMI S.p.A., che utilizza, mediante regolamentazione definita da apposito contratto di locazione, parte dei fabbricati presenti nel sito per l'organizzazione dell'esercizio e per il ricovero e manutenzione dei mezzi operativi.

Il sito è inoltre a disposizione della società di servizi Rinciotti e Orciani s.r.l., che utilizza, mediante regolamentazione definita da apposito contratto di locazione, parte dei fabbricati presenti nel sito per l'organizzazione dell'esercizio.

Nel sito, che consiste in un complesso edilizio di tipo industriale, trovano collocazione differenti fabbricati che hanno le caratteristiche costruttive e gli utilizzi, da parte dei vari soggetti giuridici sopra elencati che vi insistono, meglio specificati nella seguente tabella:

Progr	Denominazione	Caratteristiche	Utilizzo
		costruttive	
1 MA	Palazzina uffici	Fabbricato gettato in opera a 3 piani fuori terra – struttura portante travi-pilastri C.A. solai misti in cemento e laterizi- tamponamenti in muratura	Aset S.p.A.  Uffici amministrativi  Uffici tecnici  CED aziendale  AMI S.p.A.  Ufficio addetti all'esercizio  Rincicotti e Orciani s.r.l.  Ufficio amministrativo
2 MA	Archivio – centrale termica	Fabbricato gettato in opera a  1 piano fuori terra — struttura portante travi-pilastri C.A. solai misti in cemento e laterizi- tamponamenti in muratura	Archivio documentale aziendale     Impianto termico per la climatizzazione degli edifici 1MA (caldo e freddo con esclusione del secondo piano), 3MA, 4MA, 5MA
3 MA	Fabbricato magazzino, officine e spogliatoi	Fabbricato realizzato in struttura prefabbricata in CAP a travi e pilastri, tegole di copertura e pannelli di tamponamento prefabbricati	Aset S.p.A.  Locale spogliatoio addetti servizio idrico integrato, officina meccanica e pubblica illuminazione  Deposito servizio fognature  Officina/deposito acquedotto  Officina/deposito pubblica illuminazione e lavorazioni meccaniche  Uffici capo officina e meccanici  Magazzino aziendale con relativo ufficio approvvigionamento  Locale addetti gas  Locale tecnico compressori e gruppo elettrogeno  AMI S.p.A.  Sala autisti
4 MA	Fabbricato officina zona fosse	Fabbricato realizzato in struttura prefabbricata in CAP a travi e pilastri, tegole di copertura e pannelli di tamponamento prefabbricati	Manutenzione degli automezzi aziendali Aset S.p.A.

Progr	Denominazione	Caratteristiche	Utilizzo		
		costruttive			
5 MA	Fabb <del>ri</del> cato	Fabbricato realizzato in	Manutenzione degli autobus		
	deposito/manutenzio	struttura prefabbricata in	dell'azienda di trasporto pubblico AMI		
	ne mezzi	CAP a travi e pilastri, tegole	S.p.A.		
		di copertura e pannelli di	Ricovero in uso promiscuo degli		
		tamponamento	autobus dell'azienda di trasporto		
		prefabbricati	pubblico AMI S.p.A. e di parte degli		
			automezzi aziendali di Aset S.p.A.		
6 MA	Impianti tecnologici	Strutture di tipo civile in	Impianto di distribuzione del gasolio		
		calcestruzzo gettato in opera	utilizzato in maniera promiscua da Aset		
		e laterizi e strutture	S.p.A. e AMI S.p.A.		
		impiantistiche	Impianto di lavaggio automezzi		
			utilizzato in maniera promiscua da Aset		
			S.p.A. e AMI S.p.A.		
7 MA	Centro raccolta	Strutture di tipo civile in	Centro raccolta differenziata del comune		
	differenziata	calcestruzzo gettato in opera	di Fano ad uso esclusivo di Aset S.p.A. e		
		e laterizi, in acciaio,	aperto ai cittadini		
		prefabbricate in pannelli			
		coibentati ed impiantistiche			

ulteriormente verificabili nella allegata planimetria "Allegato 1 – Via Mattei 17 Stato di fatto". Il complesso edilizio di via Mattei è stato autocertificato agibile con documentazione del 25 maggio 2015 e dell'11 agosto 2015 agli atti di Aset S.p.A.

Il sito di via Madonna Ponte 16 è di proprietà di Aset S.p.A., ed è attualmente impiegato come deposito del settore igiene ambientale. Il sito è inoltre a disposizione della società di servizi Rinciotti e Orciani s.r.l., che utilizza, mediante regolamentazione definita da apposito contratto di locazione, una piccola porzione di un fabbricato presente nel sito per il ricovero degli automezzi destinati allo svolgimento del servizio.

In tale sito, che consiste in un complesso edilizio di tipo industriale, trovano collocazione differenti fabbricati edilizi che hanno le caratteristiche costruttive e gli utilizzi specificati nella seguente tabella:

Progr	Denominazione	Caratteristiche	Utilizzo
		costruttive	
1 MP	Palazzina uffici	Fabbricato gettato in opera a 2 piani fuori terra – struttura portante travi-pilastri C.A. solai misti in cemento e laterizi- tamponamenti in muratura	<ul> <li>Uffici amministrativi e tecnici</li> <li>Spogliatoi addetti servizio igiene ambientale</li> <li>Deposito attrezzature</li> </ul>
2 MP	Capannone	Fabbricato realizzato in	Spogliatoi addetti servizio igiene

Progr	Denominazione	Caratteristiche	Utilizzo
		costruttive	
		struttura prefabbricata in CAP	ambientale
		a travi e pilastri, tegole di	Ricovero automezzi servizio
		copertura e pannelli di	igiene ambientale
		tamponamento prefabbricati	
3 MP	Fabbricato magazzino,	Fabbricato realizzato in	Ricovero attrezzature e materiali
	deposito attrezzature	struttura portante in acciaio	funzionali all'esercizio del
		pannelli di tamponamento in	servizio di igiene ambientale
		laterizio e pannelli di	
		copertura in lamiera	
		coibentata	
4 MP	Pensilina	Fabbricato realizzato in	Ricovero automezzi servizio igiene
		struttura portante in acciaio	ambientale
		pannelli di tamponamento in	Ricovero automezzi società
		laterizio e pannelli di	Rincicotti e Orciani s.r.l.
		copertura in lamiera	
		coibentata	
5 MP	Pozzo – Locale quadri	Fabbricato gettato in opera a 1	• Fornitura e distribuzione energia
		piano fuori terra – struttura	elettrica
		portante travi-pilastri C.A.	Pozzo di emungimento acqua per
		solaio misto in calcestruzzo	esigenze di servizio
		armato e laterizi -	
		tamponamenti in muratura	

ulteriormente verificabili nella allegata planimetria "Allegato 2 – Via Madonna Ponte 16 Stato di fatto".

Per tale impianto alla data di pubblicazione del presente disciplinare di gara, è in corso di esecuzione un intervento di adeguamento normativo e funzionale degli spogliatoi e del deposito automezzi che interessa i fabbricati 1 e 2 verificabile rispettivamente nei documenti "Allegato 3 – Via Madonna Ponte 16 Stato di progetto– fabbricato 1MP" "Allegato 4 – Via Madonna Ponte 16 Stato di progetto– fabbricato 2MP".

#### 1.2) Obiettivi del servizio

Gli obiettivi che ASET intende perseguire con l'affidamento dell'incarico professionale in oggetto sono i seguenti:

a) Spostamento presso la sede di via Mattei del personale e mezzi operativi attualmente dislocati presso il deposito di igiene ambientale sito in via Madonna Ponte, tenuto conto del prossimo trasloco in altro sito della società AMI S.p.A., previa realizzazione di adeguati spogliatoi, uffici per gli addetti dei servizi operativi e individuazione delle aree di parcheggio/ricovero degli automezzi afferenti il servizio, e contestuale verifica e riorganizzazione di alcuni spazi funzionali esistenti adibiti a spogliatoi addetti al servizio di pubblica illuminazione e ad officina meccanica.

b) Realizzazione del nuovo centro di raccolta differenziata (nel prosieguo CRD) e del centro del riuso (nel prosieguo CRU) presso il sito di via Madonna Ponte, con relativo spostamento di parte delle strutture e delle funzioni attualmente esercitate presso il CRD presente nell'area di via Mattei.

Per il raggiungimento degli obiettivi sopra indicati si riportano di seguito per ciascuno di essi alcune indicazioni generali di progettazione e alcuni interventi utili che sono da considerarsi non esaustivi e non vincolanti.

#### OBIETTIVO A)

- Criteri generali di progettazione

La normativa specifica di riferimento per la progettazione degli spogliatoi per gli addetti del servizio di igiene ambientale che dovrà essere seguita è la seguente:

- Norme CONI per l'impiantistica sportiva approvate dalla G.E. del CONI con deliberazione n. 851;
- Microclima, aerazione e illuminazione nei luoghi di lavoro Requisiti standard, indicazioni operative e progettuali Linee Guida (Coordinamento Tecnico per la sicurezza nei luoghi di lavoro.

Resta per altro valida ai fini della progettazione tutta la normativa nazionale regionale e locale in materia di edilizia, ambientale, strutturale e di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro applicabile al presente obiettivo.

- a.1) La progettazione degli interventi successivamente indicati, dovrà essere effettuata previa analisi tecnica finalizzata all'individuazione del fabbricato edilizio più idoneo ad ospitare gli spogliatoi per gli addetti del servizio di igiene ambientale; l'analisi dovrà prendere in considerazione il possibile utilizzo dell'attuale palazzina uffici (in relazione al futuro utilizzo che ne avrà disposto la stazione appaltante al momento dell'avvio dell'incarico professionale oggetto di gara), o l'impiego di parte del capannone ricovero automezzi per il quale dovrà inoltre essere verificata l'adeguatezza funzionale ad ospitare tutti i mezzi indicati nell'elenco allegato al presente disciplinare di gara (Allegato 5 elenco automezzi). Per lo svolgimento della suddetta analisi, potranno essere presi in considerazione l'eventuale individuazione di spazi aggiuntivi necessari, tenuto conto della successiva futura delocalizzazione del CRD attualmente presente nell'area di via Mattei nell'area di via Madonna Ponte, privilegiando, se possibile, soluzioni che non prevedano l'edificazione di nuovi corpi di fabbrica o, in alternativa, l'ampliamento/ristrutturazione della palazzina uffici esistente.
- a.2) È consentita la previsione di eventuali interventi progettuali anche nell'area attualmente destinata a CRD, con esclusione dell'intervento indicato al precedente punto a.1); tali interventi dovranno trovare corretta collocazione nel cronoprogramma di progetto in relazione alla tempistica di trasferimento del CRD presso la sede di via Madonna Ponte.

- Interventi progettuali proposti

Interventi specifici previsti per il servizio di igiene ambientale

- ✓ Adeguamento delle luci di ingresso al capannone deposito automezzi per consentire l'ingresso nel medesimo dei mezzi monoperatore e autocarri 3 o 4 assi equipaggiati con gru retrocabina e cassone scarrabile;
- ✓ Realizzazione degli spogliatoi per gli addetti del settore igiene ambientale considerando i seguenti parametri:
  - Numero totale di lavoratori uomini: 82;
  - Numero totale di lavoratrici donne: 9:
  - Massima presenza contemporanea di lavoratori uomini: 40;
  - Massima presenza contemporanea di lavoratrici donne: 6;
- ✓ Realizzazione degli uffici per 4 addetti capi servizi operativi (CSO) in prossimità degli spogliatoi addetti settore igiene ambientale e di un magazzino per il ricovero dei materiali di consumo avente superficie di circa 30 m²;
- ✓ Realizzazione di uffici per 3 addetti ufficio prenotazione rifiuti ingombranti e ufficio clienti in prossimità agli uffici dei CSO;
- ✓ Realizzazione di un locale astanteria e di una sala riunioni avente capienza pari a 40 posti, preferibilmente in adiacenza ai locali spogliatoi;
- ✓ Realizzazione di una piattaforma allestita per il lavaggio contemporaneo di n° 2 autocarri mono operatore per la raccolta rifiuti, comprensiva di idoneo sistema di trattamento delle acque di processo affinché sia possibile l'immissione delle medesime nel rispetto dei limiti di scarico delle acque in pubblica fognatura di cui alla parte terza e relativi allegati del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i. e collegamento alla rete fognante interna esistente;
- ✓ Trasformazione dell'attuale capannone adibito alla raccolta di carta plastica vetro e olii in magazzino e area di lavoro dedicata ad attività di riparazione di elementi di carpenteria metallica.

#### Altri interventi

- ✓ Realizzazione ex novo di spogliatoi per addetti officina meccanica e pubblica illuminazione, verifica dimensionale e tecnica ed eventuale manutenzione straordinaria degli spogliatoi esistenti utilizzati dagli addetti del servizio idrico integrato considerando i seguenti parametri:
  - Numero totale di addetti officina meccanica (solo uomini): 4;
  - Numero totale di addetti pubblica illuminazione (solo uomini): 2;
  - Numero totale di addetti servizio idrico integrato (solo uomini): 32;

Tutti gli operatori sono da considerarsi contemporaneamente presenti;

✓ Intervento edile di separazione delle aree deposito pubblica illuminazione e officina lavorazioni meccaniche:

- √ l'adeguamento/rifacimento dell'impianto di approvvigionamento dell'acqua potabile e di servizio per l'impianto idrico sanitario in relazione agli interventi di cui ai precedenti punti;
- ✓ l'adeguamento/rifacimento della centrale termica in relazione agli interventi di cui ai precedenti punti;
- √ l'adeguamento/rifacimento dell'impianto elettrico in relazione agli interventi di cui ai precedenti punti;
- ✓ l'adeguamento/rifacimento dell'impianto fognario in relazione agli interventi di cui ai precedenti punti.

La progettazione di tutti i suddetti interventi dovrà essere integrata dal punto di vista dei dimensionamenti con riferimento particolare all'impiantistica elettrica, idrico sanitaria e fognante ed effettuata nel rispetto di tutta la normativa urbanistica edilizia e di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro vigente.

# OBIETTIVO B)

- Criteri generali di progettazione

La normativa specifica di riferimento per la progettazione del CRD e CRU che dovrà essere seguita è la seguente:

- DM del 08.04.2008;
- DM 13.05.2009;
- DG Regione Marche n° 764 del 18.07.2016.

Resta per altro valida ai fini della progettazione tutta la normativa nazionale regionale e locale in materia di edilizia, ambientale, strutturale e di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro applicabile al presente obiettivo.

b.1) La progettazione dovrà tener conto delle imprescindibili esigenze logistiche in base alle quali nell'area del sito dovranno trovare collocazione due attività di raccolta differenziata dei rifiuti contigue ma funzionalmente indipendenti: quella di istituto di Aset S.p.A. a suo uso esclusivo, che comprenderà l'attività di stoccaggio dei rifiuti raccolti in maniera differenziata dall'azienda, e quella organizzata con accesso da parte dei cittadini per il conferimento diretto dei rifiuti differenziati. In particolare dovranno essere studiate ed individuate le aree funzionali con relativo studio dei percorsi utili a soddisfare le seguenti esigenze:

CRD ad uso esclusivo di Aset

Stoccaggio dei seguenti rifiuti

- Vetro;
- Organico;
- Ingombranti;
- Legno;
- Ferro:
- Imballaggi metallici;

- Rifiuti provenienti da spazzamento e da raccolta rifiuti abbandonati prima del loro avvio a smaltimento;
- RAEE rifiuti da apparecchi elettrici ed elettronici con doppio accesso lato CRD operatori Aset e cittadini;
- Rifiuti da selezionare per il recupero prima del definitivo avvio a smaltimento.

#### CRD accessibile ai cittadini

Attività di stoccaggio dei rifiuti da raccolta differenziata secondo lo schema funzionale attualmente in essere presso il CRD di via Mattei e al quale si rimanda (Allegato 1 – Stato di fatto via Mattei 17)

Le quantità di rifiuti in stoccaggio verranno meglio definite durante lo svolgimento dell'incarico progettuale.

- b.2) La progettazione dovrà privilegiare la soluzione di conservazione dell'attuale palazzina uffici (edificio 1MP) e del capannone (edificio 2MP).
- b.3) Nella porzione di impianto aperta al pubblico dovrà trovare sede anche uno spazio specifico da destinare a CRU utilizzando preferibilmente parte del capannone esistente.
- Interventi progettuali proposti
  - ✓ Individuazione di locali da adibire ai seguenti usi:
    - uso amministrativo per gli impiegati del centro raccolta differenziata: 6 addetti di cui
       2 dedicati al ricevimento pubblico e 4 in servizio di back office;
    - uso amministrativo per una persona impiegata presso il centro del riuso;
    - magazzino/archivio documenti per una superficie minima di circa 30 m²;
    - spogliatoi per 7 addetti di sesso maschile e 3 addetti di sesso femminile;
    - sala riunioni/aula didattica;
  - ✓ l'eventuale adeguamento strutturale, edilizio e di accessibilità della palazzina uffici;
  - ✓ l'eventuale adeguamento/rifacimento dell'impianto di approvvigionamento dell'acqua potabile e di servizio per l'impianto idrico sanitario;
  - ✓ l'adeguamento/rifacimento della centrale termica della palazzina uffici;
  - ✓ l'adeguamento/rifacimento dell'impianto elettrico;
  - ✓ l'adeguamento/rifacimento dell'impianto fognario;
  - ✓ rifacimento dei piazzali e delle strade di transito con annessa progettazione del sistema di smaltimento delle acque meteoriche di prima e seconda pioggia;
  - ✓ realizzazione di impianto antincendio per attività di deposito rifiuti in base alle attività specificatamente soggette alla normativa di settore.

La progettazione di tutti i suddetti interventi dovrà essere integrata dal punto di vista dei dimensionamenti con riferimento particolare all'impiantistica elettrica, idrico sanitaria e fognante ed effettuata nel rispetto di tutta la normativa urbanistica edilizia e di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro vigente.

Scopo della presente procedura è quello di acquisire la <u>documentazione tecnica</u> necessaria per ottenere e/o conseguire in funzione della specificità dei due progetti oggetto del presente disciplinare di gara quanto segue:

#### PER ENTRAMBI I PROGETTI:

- ➤ la conformità urbanistica e il rilascio di titolo unico edilizio da parte del SUAP del Comune di Fano per gli interventi progettati;
- ➤ l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. n. 42/2004 dalla Sovrintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio delle Marche per gli interventi progettati;
- l'appalto dei lavori a livello di progettazione esecutiva;
- ➤ il deposito della eventuale documentazione necessaria presso la Provincia di Pesaro e Urbino – servizio 10 Rischio sismico;
- il collaudo delle opere (compreso deposito Provveditorato OO.PP.) e l'agibilità.

PER IL PROGETTO DI REALIZZAZIONE DEL NUOVO CENTRO DEL RIUSO E CENTRO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DI VIA MADONNA PONTE OLTRE ALLA DOCUMENTAZIONE DI CUI AL PUNTO PRECEDENTE

- ➢ il nulla osta ai sensi del R.D. 523/1904 da parte della Regione Marche Servizio Infrastrutture, Trasporti ed Energia. P.F. Presidio Territoriale ex Genio Civile, Pesaro Urbino;
- ➤ La valutazione di incidenza ai sensi della direttiva habitat 92/43/CEE e del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche";
- ➤ nulla osta ai sensi della sorveglianza idraulica R.D. n. 523/1904 e Vincolo idrogeologico Rischio esondazione (PAI) dalla Regione Marche Presidio Territoriale di Pesaro Urbino: Ufficio Rischio e Pronto Intervento Idraulico e Autorità Idraulica;
- ➤ l'Autorizzazione unica ambientale di cui al D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 per gli scarichi di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 15;
- La documentazione necessaria per l'espletamento della valutazione del progetto da parte del Comando provinciale dei vigili del fuoco per le attività soggette ai sensi del D.P.R. 1 agosto 2011, n. 151 "Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122"

Le prestazioni sono riferibili alle categorie previste dal D.M. Giustizia 17 giugno 2016, come di seguito indicate:

Realizzazione deposito del settore igiene ambientale presso la sede di via Mattei

CATEGORIE	ID. OPERE		Grado Complessità	Costo Categorie(€)	Parametri Base
D'OPERA	Codice	Descrizione	<< <b>G</b> >>	<< <b>V</b> >>	<< <b>P</b> >>
EDILIZIA	E.01	Edifici rurali per l'attività agricola con corredi tecnici di tipo semplice (quali tettoie, depositi e ricoveri) - Edifici industriali o artigianali di importanza costruttiva corrente con corredi tecnici di base.	0,65	400,000,00	8,7434917700%
STRUTTURE	S.04	Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative.	0,90	100.000,00	13,0000000000%
IMPIAN'T'I	IA.01	Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio	0,75	15.000,00	20,4110112700%
IMPIANTI	IA.02	Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico	0,85	35.000,00	18,2185327200%

Dalle suddette prestazioni è espressamente esclusa l'esecuzione delle relazioni geologiche, come meglio desumibile dalle allegate tabelle di determinazione dei corrispettivi, in quanto tali documenti sono già in possesso di Aset S.p.A. e saranno messa a disposizione al momento dell'esecuzione dell'incarico professionale oggetto del presente disciplinare di gara.

Costo complessivo dell'opera : € 550.000,00 Percentuale forfettaria spese : 25,00%

# Realizzazione nuovo centro del riuso e centro di raccolta differenziata di via Madonna Ponte

CATEGORIE	ID. OPERE		Grado Complessità	Costo Categorie(€)	Parametri Base
D'OPERA	Codice	Descrizione	<< <b>G</b> >>	<< <b>V</b> >>	<< <b>P</b> >>
AINLIIGH	E.01	Edifici rurali per l'attività agricola con corredi tecnici di tipo semplice (quali tettoie, depositi e ricoveri) - Edifici industriali o artigianali di importanza costruttiva corrente con corredi tecnici di base.	0,65	431.000,00	8,5745407200%
STRUTTURE	S.04	Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative.	0,90	265.000,00	9,7717614500%

CATEGORIE	ID. OPERE		Grado Complessità	Costo Categorie(€)	Parametri Base
D'OPERA	Codice	Descrizione	<< <b>G</b> >>	<< <b>V</b> >>	<< <b>P</b> >>
IMPIAN'TI	IA.01	Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio	0,75	70.000,00	14,5334910800%
IMPIAN'I'I	IA.02	Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico	0,85	70.000,00	14,5334910800%
IMPIANTI	IA.03	Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice	1,15	110.000,00	12,6259350300%
IDRAULICA	D.05	Impianti per provvista, condotta, distribuzione d'acqua - Fognature urbane - Condotte subacquee in genere, metanodotti e gasdotti, con problemi tecnici di tipo speciale.	0,80	480.000,00	8,3395358300%

Dalle suddette prestazioni è espressamente esclusa l'esecuzione della relazione geologica, come meglio desumibile dall'allegata tabella di determinazione dei corrispettivi, in quanto tale documento è già in possesso di Aset S.p.A. e sarà messo a disposizione al momento dell'esecuzione dell'incarico professionale oggetto del presente disciplinare di gara.

Costo complessivo dell'opera: € 1.426.000,00

Percentuale forfettaria spese : 24,73%

# 2. Consegna degli elaborati e relativo contenuto

La consegna degli elaborati è stata così suddivisa in cinque fasi operative:

- 1ª fase: Progetto preliminare e prime indicazioni per la sicurezza relativi sia al progetto di realizzazione deposito del settore igiene ambientale presso la sede di via Mattei che al progetto di realizzazione nuovo centro del riuso e centro di raccolta differenziata di via Madonna Ponte;
- 2ª fase: Progetto definitivo e documentazione per la presentazione di richiesta di titolo edilizio dell'intervento di realizzazione del deposito del settore igiene ambientale presso la sede di via Mattei;
- 3º fase: Progetto definitivo e documentazione per la presentazione di richiesta di titolo edilizio dell'intervento di realizzazione del nuovo centro del riuso e centro di raccolta differenziata di via Madonna Ponte
- 4ª fase: Progetto esecutivo e piano di sicurezza e coordinamento per l'intervento di realizzazione del deposito del settore igiene ambientale presso la sede di via Mattei;

5ª fase: Progetto esecutivo e piano di sicurezza e coordinamento per l'intervento di realizzazione del nuovo centro del riuso e centro di raccolta differenziata di via Madonna Ponte.

# Per lo svolgimento del servizio oggetto del presente disciplinare di gara non è prevista la redazione di relazioni geologiche per i due siti in quanto già elaborate in passato e in possesso della stazione appaltante.

Il progetto preliminare definisce, ai sensi dell'art. 17 D.P.R. 207/10, le caratteristiche qualitative e funzionali dei lavori, il quadro delle esigenze da soddisfare e delle specifiche prestazioni da fornire e dovrà essere composto dai seguenti elaborati:

# Realizzazione deposito del settore igiene ambientale presso la sede di via Mattei

- ✓ relazione illustrativa (art 18 D.P.R. 207/10);
- ✓ relazione tecnica riferita ai seguenti argomenti: geotecnica, sismica, impianti (art 19 D.P.R. 207/10);
- ✓ elaborati grafici (art 21 D.P.R. 207/10);
- ✓ calcolo sommario della spesa e quadro economico (art 22 D.P.R. 207/10);
- ✓ prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro.

# Realizzazione nuovo centro del riuso e centro di raccolta differenziata di via Madonna Ponte

- ✓ relazione illustrativa (art 18 D.P.R. 207/10);
- ✓ relazione tecnica riferita ai seguenti argomenti: geotecnica, sismica, archeologia, impianti, idraulica, idrologica (art 19 D.P.R. 207/10);
- ✓ elaborati grafici (art 21 D.P.R. 207/10);
- ✓ calcolo sommario della spesa e quadro economico (art 22 D.P.R. 207/10);
- ✓ prime indicazioni di progettazione antincendio (D.P.R. 151/2011);
- ✓ prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro.

Il progetto definitivo, dovrà essere redatto, ai sensi dell'art. 24 D.P.R. 207/10, sulla base delle indicazioni del progetto preliminare approvato, contiene tutti gli elementi necessari ai fini dei necessari titoli abilitativi, dell'accertamento di conformità urbanistica o di altro atto equivalente; inoltre sviluppa gli elaborati grafici e descrittivi nonché i calcoli ad un livello di definizione tale che nella successiva progettazione esecutiva non si abbiano significative differenze tecniche e di costo:

# Realizzazione deposito del settore igiene ambientale presso la sede di via Mattei

- ✓ relazione generale (art 25 D.P.R. 207/10);
- ✓ relazioni tecniche specialistiche riferite ai seguenti argomenti: geotecnica, sismica, impianti (art 26 D.P.R. 207/10);

- ✓ elaborati grafici specialistici descrittivi degli interventi nelle opportune scale (art 28 D.P.R. 207/10);
- ✓ disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici (art 30 D.P.R. 207/10);
- ✓ elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, computo metrico estimativo e quadro economico (art 32 D.P.R. 207/10);
- ✓ relazione paesaggistica (D.Lgs 42/2004);
- ✓ elaborati e relazione per requisiti acustici (Legge 447/95 e D.p.c.m. 512/97);
- ✓ Relazione energetica (Legge 10/91 e s.m.i.);
- ✓ aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC.

# Realizzazione nuovo centro del riuso e centro di raccolta differenziata di via Madonna Ponte

- ✓ relazione generale (art 25 D.P.R. 207/10);
- ✓ relazioni tecniche specialistiche riferite ai seguenti argomenti: geotecnica, sismica, impianti, idraulica e idrologica con particolare riferimento ai nulla osta ai sensi del R.D. 523/1904 per quanto attiene l'invarianza idraulica e al vincolo idrogeologico Rischio esondazione (PAI) dalla Regione Marche (art 26 D.P.R. 207/10);
- ✓ elaborati grafici specialistici descrittivi degli interventi nelle opportune scale (art 28 D.P.R. 207/10);
- ✓ disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici (art 30 D.P.R. 207/10);
- ✓ elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, computo metrico estimativo e quadro economico (art 32 D.P.R. 207/10);
- ✓ relazione paesaggistica (D.Lgs 42/2004);
- ✓ elaborati e relazione per requisiti acustici (Legge 447/95 e D.p.c.m. 512/97);
- ✓ Relazione energetica (Legge 10/91 e s.m.i.);
- ✓ Elaborati di progettazione antincendio (D.P.R. 151/2011);
- ✓ Valutazione di incidenza ai sensi della direttiva habitat 92/43/CEE e del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357;
- ✓ aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC.

Il progetto esecutivo, ai sensi dell'art 33 del D.P.R. 207/10, costituisce la ingegnerizzazione di tutte le lavorazioni e, pertanto, definisce compiutamente ed in ogni particolare architettonico, strutturale ed impiantistico l'intervento da realizzare e dovrà essere composto per entrambi gli interventi in progetto dai seguenti elaborati:

- ✓ relazione generale (art 34 D.P.R. 207/10);
- ✓ relazioni tecniche e relazioni specialistiche (art 35 D.P.R. 207/10);
- ✓ elaborati grafici generali, comprensivi anche di quelli specialistici delle strutture, degli impianti (art 36 D.P.R. 207/10);
- ✓ calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti (art 37 D.P.R. 207/10);
- ✓ piano di manutenzione delle opere e delle loro parti (art 38 D.P.R. 207/10);
- ✓ piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'art. 100, d.lgs. n. 81/08, e quadro di

incidenza della manodopera (art 39 D.P.R. 207/10);

- ✓ cronoprogramma (art 40 D.P.R. 207/10);
- ✓ elenco dei prezzi unitari redatto sulla base della vigente tariffa in uso presso la Regione Marche ed eventuali analisi (art 41 D.P.R. 207/10);
- ✓ computo metrico estimativo e quadro economico (art 42 D.P.R. 207/10);
- ✓ schema di contratto e capitolato speciale d'appalto (art 43 D.P.R. 207/10).

Tutte le relazioni specialistiche (idraulica, strutturale, geotecnica, acustica, impianti, ecc), come pure i documenti relativi alla sicurezza, dovranno essere redatti e firmati a cura di professionisti abilitati a norma di legge.

Sono comprese nell'incarico tutte le prestazioni necessarie a seguire l'iter di approvazione del progetto fino alla definitiva approvazione dello stesso nelle varie fasi: valutazione delle eventuali osservazioni, elaborazione delle relative controdeduzioni, adeguamento degli elaborati sulla base delle eventuali prescrizioni degli organi di approvazione.

Le scelte progettuali dovranno essere sviluppate in base alle indicazioni e alla documentazione fornite da ASET S.p.a. (in sede di aggiudicazione dell'incarico) utili o necessarie all'espletamento dell'incarico.

Le informazioni che le parti si scambiano vicendevolmente durante l'esecuzione del presente contratto sono da ritenersi confidenziali, quindi non divulgabili per alcun motivo a terzi, salvo espresso consenso della controparte o per obbligo di legge.

#### 3. Importo delle prestazioni

L'importo complessivo stimato dei lavori è pari a **1.976.000,00 Euro** escluse IVA e le somme a disposizione di ASET S.p.a. ed è così articolato:

- ✓ 831.000,00 Euro Edilizia (cat.E.01 I/a L. 143/1949);
- $\checkmark$  365.000,00 Euro Strutture (cat. S.04 I/g L. 143/1949);
- ✓ 85.000 Euro Impianti (cat. IA.01 III/a L. 143/1949);
- ✓ 105.000 Euro Impianti (cat. IA.02 III/b L. 143/1949);
- ✓ 110.000 Euro Impianti (cat. IA.03 IV/c L. 143/1949);
- ✓ 480.000 Euro Impianti (cat. D.05 VIII L. 143/1949);

I suddetti importi, utili ai fini della verifica dei requisiti di capacità tecnico-organizzativa di cui al successivo punto 8.4, scaturiscono dalla valutazione complessiva degli importi stimati dei lavori per ciascuno dei progetti oggetto del presente disciplinare di gara, che vengono di seguito esplicitati.

# Realizzazione deposito del settore igiene ambientale presso la sede di via Mattei

Pari a **550.000,00** Euro escluse IVA e le somme a disposizione di ASET S.p.a., così suddiviso:

- ✓ 400.000,00 Euro Edilizia (cat.E.01 I/a L. 143/1949);
- ✓ 100.000,00 Euro Strutture (cat. S.04 IX/a L. 143/1949);
- ✓ 15.000 Euro Impianti (cat. IA.01 III/a L. 143/1949)

✓ 35.000 Euro – Impianti (cat. IA.01 - III/b L. 143/1949).

# Realizzazione nuovo centro del riuso e centro di raccolta differenziata di via **Madonna Ponte**

Pari a 1.426.000,00 Euro escluse IVA e le somme a disposizione di ASET S.p.a., così suddiviso:

- 431.000,00 Euro Edilizia (cat.E.01 I/a L. 143/1949);
- 265.000,00 Euro Strutture (cat. S.04 I/g L. 143/1949);
- 70.000 Euro Impianti (cat. IA.01 III/a L. 143/1949);
- 70.000 Euro Impianti (cat. IA.02 III/b L. 143/1949);
- 110.000 Euro Impianti (cat. IA.03 IV/c L. 143/1949);
- 480.000 Euro Impianti (cat. D.05 VIII L. 143/1949);

Il valore dell'incarico posto a base d'asta, calcolato ai sensi del D.M. Giustizia 17 giugno 2016, è di complessivi Euro 216.623,28, esclusi oneri previdenziali ed IVA di legge così ripartiti:

# Progettazione preliminare

• Realizzazione deposito del settore igiene ambientale presso la sede di via Mattei

9.220,17

 Realizzazione nuovo centro del riuso e centro di raccolta differenziata di via Madonna Ponte € 24.038,36

> Subtotale progettazione preliminare € 33.258,53

### Progettazione definitiva

Realizzazione deposito del settore igiene ambientale presso la sede di via Mattei

€ 25.500,04

Realizzazione nuovo centro del riuso e centro di raccolta differenziata di via Madonna Ponte 78.260,85

> Subtotale progettazione definitiva 103.760,89 €

### Progettazione esecutiva

Realizzazione deposito del settore igiene ambientale presso la sede di via Mattei

22.306,31

216.623.28

Realizzazione nuovo centro del riuso e centro di raccolta differenziata di via Madonna

Ponte € 57.297,55 Subtotale progettazione esecutiva € 79.603,86

# Progettazione complessiva

TOTALE PRESTAZIONE A BASE D'ASTA

€ Subtotale progettazione preliminare 33.258,53 € Subtotale progettazione definitiva 103.760,89 € 79.603,86 Subtotale progettazione esecutiva

Il costo della sicurezza derivante dai rischi di natura interferenziale è pari a zero, ai sensi

dell'art. 26, d.lgs. 81/08 e s.m.i.; pertanto, ASET S.p.a. non è tenuta alla compilazione del DUVRI.

Il corrispettivo presunto è stato calcolato sulla base del D.M. 17 giugno 2016 (Vds allegato "Determinazione dei corrispettivi") e deve intendersi remunerativo di tutte le prestazioni elencate nel presente documento, nessuna esclusa. Tutti i compensi e le spese accessorie relative alla redazione degli elaborati di progetto, compresi gli studi preliminari, eventuali rilievi, il tempo trascorso fuori ufficio, gli oneri per terzi collaboratori, i viaggi, le trasferte, le spese di cancelleria e quant'altro necessario all'espletamento del presente incarico professionale, sono da considerarsi inclusi nel compenso citato.

L'affidamento dell'incarico è finanziato con fondi propri della Stazione appaltante.

Non è ammessa la facoltà di procedere alla revisione dei prezzi contrattuali; pertanto, i termini economici offerti dai concorrenti resteranno fissi ed invariabili per tutta la durata dell'incarico.

#### 4. Siti di intervento

I siti interessati dall'intervento sono:

- a) Il sito di via Enrico Mattei 17 nel comune di Fano (PU), che è di proprietà di Aset S.p.A. ed è sede legale della società; in esso trova collocazione parte della struttura amministrativa e tecnico/operativa dei settori igiene ambientale e servizio idrico integrato di Aset S.p.A.
- b) Il sito di via Madonna Ponte 16 è di proprietà di Aset S.p.A., ed è attualmente impiegato come deposito del settore igiene ambientale.

ASET S.p.a. si riserva la facoltà di recedere dal contratto sottoscritto con l'affidatario delle prestazioni successivamente alla consegna della progettazione preliminare dei lavori, senza che quest'ultimo possa avanzare richieste di risarcimenti, indennizzi o compensi aggiuntivi rispetto al solo corrispettivo dovuto per le prestazioni rese.

#### 5. Soggetti invitati a partecipare

Ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. n. 50/16 e s.m.i. e dell'art. 2.2.2 delle Linee guida n. 1 dell'ANAC, i concorrenti sono ammessi alla partecipazione della presente procedura di gara se in possesso di idonei requisiti di qualificazione, come riportato al successivo art. 8.

# 6. Modalità di espletamento dell'incarico

Tutte le relazioni specialistiche (idraulica, strutturale, geotecnica, acustica e impiantistica, ecc) dovranno essere redatte e firmate a cura di professionisti abilitati a norma di legge, ferma restando la responsabilità della documentazione prodotta a carico del professionista incaricato.

Sono comprese nell'incarico tutte le prestazioni necessarie alla definitiva approvazione del progetto: valutazione delle eventuali osservazioni, elaborazione delle relative

controdeduzioni, adeguamento degli elaborati sulla base delle eventuali prescrizioni degli organi di approvazione.

In ogni caso il professionista o la società incaricata si obbliga ad introdurre alla documentazione ed agli elaborati predisposti tutte le modifiche, non sostanziali ed integrative, che siano ritenute necessarie a giudizio insindacabile di ASET, sino alla definitiva approvazione del progetto stesso, senza che ciò dia diritto a speciali e maggiori compensi. Modifiche sostanziali dovute a prescrizioni degli organi autorizzativi o necessarie ad ottemperare a requisiti normativi, non daranno diritto a speciali o maggiori compensi.

# 7. Soggetti ammessi alla gara

Sono ammessi a partecipare alla gara gli operatori economici selezionati da ASET S.p.a. in possesso dei requisiti di cui agli artt. 80 e 83, D.Lgs. 50/16 e s.m.i. (è fatto salvo quanto previsto in relazione all'incarico di Coordinamento per la sicurezza, ex art. 98, d.lgs. 81/08 e s.m.i.). Le società di ingegneria, le società di professionisti, i consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria dovranno possedere i requisiti previsti dal D.M. 2 dicembre 2016, n.263.

Ai raggruppamenti temporanei e consorzi si applica quanto disposto dall'art. 48 del d.lgs. 50/16. In caso di partecipazione alla gara di **Raggruppamenti temporanei di professionisti già costituiti** dovranno essere prodotti gli atti attestanti la costituzione dei raggruppamenti suddetti (mandato e procura per atto pubblico o per scrittura privata autenticata), dai quali risulti il conferimento del mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno dei professionisti qualificato capogruppo.

In caso di partecipazione alla gara di Raggruppamento temporaneo di professionisti non ancora costituiti, i modelli di partecipazione dovranno essere sottoscritti, a pena d'esclusione, da tutti i professionisti partecipanti al raggruppamento e dovranno contenere l'impegno espresso che, in caso di aggiudicazione, gli stessi professionisti conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza a quello di essi indicato come capogruppo, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti. Non sono ammesse modificazioni, a pena d'esclusione, alla composizione del raggruppamento temporaneo indicato nell'offerta presentata, salvo quanto disposto dall'art. 48, comma 9, D.Lgs. n. 50/16. I concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 c.c. possono partecipare alla gara solo se dimostrano che la situazione non ha influito sulla formulazione dell'offerta. Saranno esclusi i concorrenti per i quali si accerti che le relative offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale sulla base di univoci e concordanti elementi.

Indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto affidatario dell'incarico oggetto della procedura, lo stesso dovrà essere svolto da professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati già in fase di partecipazione alla gara, con la specificazione delle rispettive qualificazioni personali.

# 8. Condizioni di partecipazione

# 8.1. Requisiti di ordine generale

I concorrenti singoli, associati o consorziati, anche nelle varie fattispecie societarie (società di professionisti, società di ingegneria, consorzi di società di ingegneria e di società di professionisti) dovranno presentare la dichiarazione di insussistenza delle cause di esclusione dalla gara, di cui all'art. 80, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Anche i procuratori speciali e gli institori, muniti di poteri di amministrazione di particolare ampiezza, qualora sottoscrivano gli atti relativi alla gara, sono tenuti a rendere le dichiarazioni di cui all'art. 80, D.Lgs. 50/16.

Non è ammessa altresì la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano:

- le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67, D.Lgs. 159/11 e s.m.i.;
- le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, D.Lgs. 165/11 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art. 48, comma 7, primo periodo, D.Lgs. 50/16, è vietato partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del c.p..

Le dichiarazioni circa l'insussistenza delle cause di esclusione e dei divieti di cui sopra dovranno essere rilasciate, in particolare, dai seguenti soggetti:

- in caso di studio individuale: titolare;
- in caso di società in nome collettivo: soci e direttore tecnico;
- in caso di società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico;
- in caso di **altro tipo di società o di consorzio stabile:** membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza e soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore tecnico o socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, procuratori speciali (art. 2209 cod. civ.) o institori (art. 2203 cod. civ.);
- in caso di associazione professionale, di cui alla legge 1815/39 o di società di professionisti: tutti gli associati o tutti i soci;
- in caso di **società di ingegneria:** tutti gli amministratori muniti di rappresentanza, di direzione o di controllo, e tutti i direttori tecnici, socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci.

#### 8.2. Requisiti di ordine professionale

Per le società - Iscrizione al Registro della Camera di Commercio (o altro registro

equivalente se si tratta di cittadino di altro Stato membro residente all'estero) per attività coincidente con l'oggetto dell'appalto;

Per i professionisti - Iscrizione agli albi dei competenti ordini professionali.

# 8.3. Requisiti di capacità economico-finanziaria

Avere un fatturato globale per servizi di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., espletati nei migliori tre esercizi dell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del Bando, per un importo minimo pari al doppio dell'importo posto a base di gara.

# 8.4. Requisiti di capacità tecnico-organizzativa

- a) Aver espletato, negli ultimi dieci anni, servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria per lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, per importi pari a 2 volte l'importo complessivo stimato delle opere, riportato all'art. 3.
- b) Aver espletato, negli ultimi dieci anni antecedenti, **due servizi** attinenti all'architettura e all'ingegneria per lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, per importi pari a 0,80 volte l'importo complessivo stimato delle opere riportato all'art. 3).

Nel caso di **R.T.P.** costituiti o da costituirsi, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 48, D.Lgs. 50/16 e s.m.i.:

- il requisito sub 8.4) lettera a) deve essere posseduto dal capogruppo nella misura minima del 60% e da ciascun mandante per il 20%, salvo il possesso cumulativo del requisito; il requisito sub 4) lettera b) non è cumulabile e deve essere posseduto da almeno uno qualsiasi dei partecipanti al raggruppamento.
- c) Per le società di ingegneria e le società di professionisti in aggiunta ai requisiti sub 8.3) e 8.4), avere impiegato, negli ultimi 3 (tre) anni ovvero nei migliori tre anni del quinquennio antecedente la pubblicazione del Bando, un numero medio annuo di personale tecnico in misura non inferiore a 4 unità (comprendente i soci attivi, i dipendenti, i consulenti su base annua iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, e muniti di partiva IVA e che firmino il progetto, ovvero firmino i rapporti di verifica del progetto, ovvero facciano parte dell'ufficio di direzione lavori e che abbiano fatturato nei confronti della società offerente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA, e i collaboratori a progetto in caso di soggetti non esercenti arti e professioni);
- d) Per i professionisti singoli e associati in aggiunta ai requisiti sub 8.3) e 8.4), avere impiegato, negli ultimi 3 (tre) anni ovvero nei migliori tre anni del quinquennio antecedente la data di pubblicazione del Bando di gara, un numero medio annuo di personale tecnico in misura non inferiore a 2 unità.
- e) Per i Raggruppamenti temporanei di professionisti è fatto obbligo della presenza nel R.T.P. di un professionista laureato abilitato all'esercizio della professione da meno di

cinque anni dalla data di pubblicazione del Bando di gara, secondo le norme dello Stato membro U.E. di residenza, del quale dovrà essere indicato il nominativo e l'incarico specifico attribuito (N.B.: tale obbligo non deve essere inteso come obbligo di associare il giovane professionista al raggruppamento, essendo sufficiente anche indicare la presenza di questi nella Struttura operativa proposta, di cui alla successiva lettera g).

Ferma restando l'iscrizione al relativo albo professionale, il giovane progettista presente nel raggruppamento può essere:

- un libero professionista, singolo o associato;
- un amministratore, un socio, un dipendente, un consulente su base annua che abbia fatturato nei confronti della società una quota superiore al 50% del proprio fatturato annuo risultante dall'ultima dichiarazione IVA, di uno dei soggetti raggruppati.

Si precisa che l'obbligo di dichiarare e dimostrare il possesso dei requisiti di ordine generale, di cui all'art. 80, D.Lgs. n. 50/16 e s.m.i. investe anche il giovane professionista.

- f) Per i Consorzi stabili i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi sub 8.3) e 8.4), nonché il requisito sub lettera c), sono computati cumulativamente in capo al Consorzio, ancorchè posseduti dai singoli consorziati. Il requisito sub 8.4) lettera b) non è frazionabile e deve essere posseduto da almeno uno dei consorziati.
- g) L'operatore economico concorrente deve presentare una proposta inerente la "Struttura operativa" preposta all'espletamento dell'incarico, che dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione:
  - dal rappresentante legale, nel caso di singolo operatore economico;
  - dal rappresentante legale dell'operatore economico capogruppo, nel caso di R.T.P. costituito;
  - nel caso di R.T.P. costituendi, la proposta della Struttura operativa dovrà essere sottoscritta dai Rappresentanti Legali di tutti gli operatori economici raggruppandi.
  - dal rappresentante legale del consorzio stabile;
  - da ciascun socio ovvero dal Rappresentante Legale che dichiari di averne i poteri, nel caso di Studio Associato.

La proposta di Struttura operativa deve contenere i nominativi dei professionisti incaricati dello svolgimento delle singole prestazioni con la specificazione delle rispettive qualifiche professionali e l'impegno di ciascuno di essi a svolgere la prestazione e a non partecipare in alcuna delle strutture operative individuate da altri concorrenti. Deve inoltre essere indicato - tra i componenti della Struttura operativa - il professionista incaricato dell'integrazione delle prestazioni specialistiche.

Deve essere precisata la natura del rapporto professionale intercorrente fra l'operatore economico partecipante alla gara e i professionisti responsabili delle prestazioni specialistiche: tali professionisti potranno essere presenti sia come componenti di un eventuale R.T.P., sia in qualità di soggetti in organico alla struttura dell'operatore economico concorrente, con *status* di dipendente o di collaboratore a progetto della

medesima.

In caso di aggiudicazione, la composizione della Struttura operativa proposta nella dichiarazione e la suddivisione delle prestazioni sono vincolanti per tutta la durata dell'incarico. Ogni modifica/sostituzione dovrà essere preventivamente approvata da ASET S.p.a.. In caso di modifica non autorizzata, ASET S.p.a. potrà risolvere il contratto con effetto immediato e con oneri a carico dell'affidatario.

# Si precisa ulteriormente quanto segue:

- In applicazione dell'art. 46, comma 2, D.Lgs. n. 50/16 e s.m.i., ai fini della partecipazione alla procedura in essere, le società, per un periodo di cinque anni dalla loro costituzione, possono documentare il possesso dei requisiti tecnico-organizzativi richiesti dal bando di gara anche con riferimento ai requisiti dei soci delle società, qualora costituite nella forma di società di persone o di società cooperativa e dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti della società con rapporto a tempo indeterminato, qualora costituite nella forma di società di capitali.
- Nel caso in cui gli incarichi siano stati realizzati in raggruppamento temporaneo, o con la compartecipazione di altri professionisti, dovrà essere indicata la quota parte realizzata dal professionista e solo questa potrà essere valutata ai fini dell'ammissione alla presente gara.
- I servizi di progettazione idonei a comprovare la capacità tecnica sono quelli corredati da idonea certificazione rilasciata e vistata dalle amministrazioni o dagli enti medesimi.
- Per quanto attiene ai concorrenti che hanno costituito o iniziato la propria attività professionale da meno anni, ai fini della verifica del possesso dei requisiti indicati nel bando, il calcolo deve essere effettuato sugli anni di effettiva attività professionale del soggetto.
- I servizi valutabili sono quelli iniziati ed ultimati nel decennio antecedente la pubblicazione del bando di gara, ovvero la parte di essi ultimata nello stesso periodo, per il caso di servizi iniziati in epoca precedente (non rileva al riguardo la mancata realizzazione dei lavori ad essa relativi), ovvero la parte di essi espletata nello stesso periodo per il caso dei servizi ancora in corso. Sono valutabili anche i servizi svolti per committenti privati documentati attraverso certificati di buona e regolare esecuzione, rilasciati dai committenti privati e tramite copia del contratto o delle fatture relative alla prestazione medesima.
- Il concorrente aggiudicatario dovrà presentare la sopracitata documentazione a comprova dei requisiti di capacità tecnico-organizzativa richiesti ai fini della partecipazione alla gara.
- Verranno presi in considerazione ai fini della verifica del raggiungimento dei requisiti, tutti i servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria concernenti la redazione del progetto preliminare, del progetto definitivo, del progetto esecutivo e del piano di sicurezza e di coordinamento nonché le attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione e la direzione lavori.
- Tra i servizi verranno valutati anche gli studi di fattibilità effettuati anche per opere pubbliche da realizzarsi tramite finanza di progetto, e ogni altro servizio propedeutico alla

- progettazione effettuato nei confronti di committenti pubblici o privati.
- Gli importi relativi alle classi e categorie si riferiscono sempre all'ammontare delle opere e non all'onorario dei servizi prestati.
- Non verranno presi in considerazione ai fini della verifica del raggiungimento dei requisiti, livelli di prestazione non corrispondenti alle descrizioni sopra riportate.

# 9. Verifica dei requisiti

ASET S.p.a. procederà ad effettuare la verifica dei requisiti di carattere generale, nonché di carattere professionale, economico-finanziario e tecnico-organizzativo, nei riguardi dell'aggiudicatario, o degli altri partecipanti, ex D.Lgs. n. 50/16 e s.m.i..

# 10. Avvalimento dei requisiti speciali

I concorrenti che intendono usufruire dell'istituto dell'avvalimento devono osservare le prescrizioni di cui all'art. 89, D.Lgs. n. 50/16 e s.m.i., allegando i documenti, le attestazioni, le certificazioni e le dichiarazioni prescritte dalla normativa vigente in materia.

Il concorrente dunque deve allegare alla domanda di partecipazione:

- a) una dichiarazione verificabile, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e del soggetto ausiliario;
- b) una dichiarazione circa il possesso da parte del concorrente medesimo dei requisiti di ordine generale, di cui all'art. 80, D.Lgs. n. 50/16 e s.m.i.;
- c) una dichiarazione sottoscritta da parte del soggetto ausiliario attestante il possesso da parte di quest'ultimo dei requisiti di ordine generale, di cui all'art. 80, D.Lgs. n. 50/16 e s.m.i., nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
- d) una dichiarazione sottoscritta dal soggetto ausiliario con cui quest'ultimo si obbliga verso il concorrente e verso ASET S.p.a. a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'incarico le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- e) una dichiarazione sottoscritta dal soggetto ausiliario con cui quest'ultimo attesta che non partecipa alla gara in proprio o come associato o come consorziato;
- f) in originale o copia autentica il contratto in virtù del quale il soggetto ausiliario si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'incarico;
- g) nel caso di avvalimento nei confronti di un soggetto che appartiene al medesimo gruppo del concorrente, in luogo del contratto di cui alla lettera f), il soggetto concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dal comma 5 dell'art. 89, D.Lgs. n. 50/16 e s.m.i..

Il contratto di avvalimento di cui alla suddetta lettera f) deve riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente:

a) oggetto: le risorse e i mezzi prestati in modo determinato e specifico;

- b) durata;
- c) ogni altro utile elemento ai fini dell'avvalimento.

Resta inteso che, ai fini della presente gara, il soggetto ausiliato e il soggetto ausiliario sono responsabili in solido in relazione alle prestazioni oggetto di affidamento.

A pena di esclusione, non è consentito che più soggetti concorrenti si avvalgano dei requisiti di uno stesso ausiliario, e che partecipino alla procedura sia l'ausiliario sia l'ausiliato.

L'incarico è in ogni caso eseguito dal concorrente che partecipa alla gara, al quale è rilasciato il certificato di regolare esecuzione.

# 11. Specificazioni

Sul sito internet di ASET S.p.a. verranno pubblicati eventuali aggiornamenti della presente procedura (la pubblicazione avrà valore di comunicazione e notifica a tutti gli effetti di legge). Si invita pertanto a consultare periodicamente il sito, specie in prossimità della scadenza della gara.

# 12. Chiarimenti

È possibile ottenere chiarimenti in merito alle prescrizioni di gara, mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al seguente indirizzo info@cert.asetservizi.it. Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le richieste dovranno essere presentate entro e non oltre il 30.04.2018. ASET S.p.a. pubblicherà, in forma anonima, in formato F.A.Q. le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali, ulteriori informazioni in merito alla presente procedura sul proprio sito internet www.asetservizi.it.

# Modalità di presentazione delle offerte, termine, indirizzo di ricezione e data di apertura

Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:

- devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47, d.P.R. 445/00 in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del concorrente o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il concorrente medesimo); a tal fine le stesse devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti;
- potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentati ed in tal caso va allegata copia conforme all'originale della relativa procura;
- devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione: singoli, raggruppati o consorziati.

La documentazione da produrre, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autenticata o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19,

d.P.R. 445/00.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana (in caso di contrasto tra le due versioni prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione).

Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alla richiesta di ASET S.p.a. di completare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei documenti e delle dichiarazioni presentati, può costituire causa di esclusione, a giudizio insindacabile di ASET S.p.a..

Il plico contenente le offerte deve pervenire, a mezzo raccomandata ovvero con qualsiasi altro mezzo di trasmissione che il concorrente riterrà idoneo, a pena di esclusione dalla gara, presso l'Ufficio Protocollo di ASET S.p.a. – Via E. Mattei, n. 17 – CAP 61032 – FANO (PU), entro le ore 12.00 del giorno 10.05.2018. La prima seduta pubblica di apertura delle offerte in gara è fissata per le ore 15:30 del giorno 10.05.2018.

In caso di recapito a mano o con corriere, si ricorda che la consegna potrà avvenire solo presso l'Ufficio Protocollo durante il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 12:00. Non sono ammessi e saranno esclusi i plichi trasmessi a qualsiasi altro recapito.

Ai fini della prova del rispetto del termine perentorio suindicato, farà fede il timbro a calendario e l'ora di arrivo apposti sul plico dagli addetti dell'Ufficio Protocollo di ASET S.p.a..

L'inoltro della documentazione è a completo ed esclusivo rischio del concorrente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità di ASET S.p.a. ove, per disguidi postali o di altra natura ovvero, per qualsivoglia motivo, il plico non pervenga all'indirizzo di destinazione entro il termine perentorio sopra indicato.

A pena di esclusione, il plico deve essere idoneamente chiuso e controfirmato dal legale rappresentante del concorrente sui lembi di chiusura e riportare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente (denominazione o ragione sociale) e all'indirizzo dello stesso, la seguente dicitura: 'Offerta per la procedura aperta per l'affidamento dei servizi inerenti la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva ed il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dei lavori di realizzazione del deposito del settore igiene ambientale presso la sede di via Mattei e del nuovo centro di raccolta differenziata e del riuso presso il sito aziendale di via Madonna Ponte – Comune di Fano – CUP 131H17000280005 CIG (744756985B).

Si precisa che per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come striscia incollata o ceralacca o piombo, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

Nel caso di concorrenti con **idoneità plurisoggettiva** (R.T.P. o consorzio o società di Ingegneria, società di professionisti, ecc.) vanno riportati sul plico i nominativi, gli indirizzi dei singoli

partecipanti, sia se questi sono già costituiti, sia se da costituirsi.

All'interno del plico d'offerta devono essere contenute 3 (tre) buste separate, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, con indicati all'esterno la denominazione o ragione sociale e l'indirizzo del concorrente, nonché riportanti rispettivamente, la dicitura:

"Busta A – Documentazione amministrativa"; "Busta B – Offerta tecnica-qualitativa"; "Busta C – Offerta economica-temporale".

Si precisa che l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti non contenuti nella busta dedicata all'offerta economica, costituirà motivo di esclusione dalla gara.

Verranno inoltre escluse le offerte plurime, condizionate, alternative o espresse in aumento rispetto al valore dell'affidamento posto a base di gara.

# 14. Contenuto delle offerte

# La "Busta A – Documentazione amministrativa" deve contenere i seguenti documenti:

- 1) Indice dei documenti presenti nella busta;
- 2) <u>Istanza di partecipazione</u> alla gara redatta utilizzando preferibilmente il **Modello "A"** allegato al presente Disciplinare di Gara; l'istanza, **a pena di esclusione**, deve essere sottoscritta dal libero professionista singolo, da tutti i professionisti associati, dal legale rappresentante di società di professionisti o di società di ingegneria o di consorzio stabile. In caso di R.T.P. già formalmente costituito, l'istanza deve essere presentata dal capogruppo designato.

In caso di R.T.P. non ancora formalmente costituito, l'istanza deve essere sottoscritta da tutti i componenti del raggruppamento e riportare:

- il nominativo del componente cui sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo, in caso di aggiudicazione;
- l'assunzione dell'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
- le quote di partecipazione al raggruppamento.

Nel caso in cui l'istanza di partecipazione alla gara e le relative dichiarazioni e/o l'offerta siano sottoscritte da un institore o da un procuratore del legale rappresentante, dovrà essere allegata la relativa procura speciale in originale oppure in copia autenticata ai sensi di legge oppure in copia conforme (art. 19, d.P.R. 445/00).

In ogni caso, nell'istanza vanno indicati i soggetti che svolgeranno materialmente il servizio. In tale dichiarazione dovranno essere individuati, tra gli altri, anche il soggetto/i abilitati ai sensi del d.lgs. 81/08 per il coordinamento della sicurezza e il soggetto/i incaricato/i dell'integrazione delle prestazioni specialistiche.

3) <u>Dichiarazione sostitutiva</u> resa ai sensi del d.P.R. 445/00, che potrà essere redatta utilizzando preferibilmente il **Modello "B"** allegato al presente Disciplinare di Gara, attestante il possesso dei requisiti di ordine professionale (titoli di studio, iscrizione all'Albo/Ordine professionale, abilitazioni) da parte di ciascuno dei componenti del

- gruppo che svolgerà i servizi, sottoscritta e corredata, a pena di esclusione, dalla fotocopia di un documento di identità;
- 4) Dichiarazione sostitutiva resa dall'operatore economico, ai sensi del d.P.R. 445/00, utilizzando preferibilmente il Modello "C" allegato al presente Disciplinare di Gara. La dichiarazione dovrà essere resa dal libero professionista singolo, da tutti i professionisti associati, dal legale rappresentante di società di professionisti o di società di ingegneria o di consorzio. In caso di R.T.P., già costituito o non ancora costituito, tale dichiarazione dovrà essere resa a pena di esclusione da tutti i componenti del raggruppamento (una dichiarazione per ciascuno); in caso di consorzio stabile, tale dichiarazione dovrà essere resa sia dal consorzio, sia da tutti i consorziati per conto dei quali il consorzio partecipa alla gara; la dichiarazione deve essere sottoscritta e corredata da fotocopia di un documento di riconoscimento del firmatario;
- Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del d.P.R. 445/00, attestante l'inesistenza di cause di esclusione, di cui all'art. 80, D.Lgs. n. 50/16 e s.m.i., utilizzando preferibilmente il Modello "D" allegato al presente Disciplinare di Gara. La dichiarazione dovrà essere sottoscritta e corredata da fotocopia di un documento di riconoscimento del firmatario. Si precisa che, per quanto riguarda i soggetti cessati dalle cariche nell'anno antecedente la data di spedizione della presente lettera di invito, ove essi siano irreperibili o non disponibili alla produzione della propria dichiarazione, il legale rappresentante del concorrente può presentare una dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47, d.P.R. 445/00, con la quale attesti "per quanto a propria conoscenza", il possesso dei requisiti richiesti in capo a tali soggetti, specificando le circostanze che rendono impossibile (ad esempio, in caso di decesso) o eccessivamente gravosa (ad esempio, in caso di irreperibilità o immotivato rifiuto) la produzione della dichiarazione da parte dei soggetti interessati, e specificando i dati anagrafici di tali soggetti in modo da consentire ad ASET S.p.a. di effettuare le verifiche necessarie;
- 6) <u>Dichiarazione sostitutiva</u> ai sensi del d.P.R. 445/00 resa dai soggetti, diversi dal legale rappresentante, indicati al comma 3 del citato art. 80, D.Lgs. n. 50/16 e s.m.i., utilizzando preferibilmente il **Modello "D1"**;
- 7) Solo per i raggruppamenti temporanei di professionisti già formalmente costituiti: atto di costituzione del R.T.P. con mandato collettivo speciale di rappresentanza al capogruppo, in originale o copia autentica, oppure in alternativa dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi del d.P.R. 445/00, con la quale si attesti che tale atto è già stato stipulato, indicandone gli estremi e riportandone i contenuti; il mandato deve prevedere l'inefficacia nei confronti di ASET S.p.a. della revoca del mandato stesso, anche per giusta causa e l'attribuzione al capogruppo da parte dei mandanti della rappresentanza esclusiva, anche processuale, nei confronti di ASET S.p.a., per tutti i rapporti dipendenti dall'appalto, fino all'estinzione di ogni rapporto.
- 8) Solo per i Consorzi di operatori economici: Atto costitutivo del Consorzio e le eventuali, rilevanti modifiche successive, nonché la Delibera dell'organo statutariamente

- competente, che riporta i nominativi dei professionisti nel cui interesse viene presentata l'offerta.
- 9) <u>Dichiarazione sostitutiva</u> sul possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, redatta utilizzando preferibilmente il Modello "E" ed "E1", contenenti le informazioni relative al possesso dei requisiti richiesti ai fini dell'ammissione alla gara. La suddetta dichiarazione deve essere prodotta e sottoscritta:
  - dal libero professionista singolo;
  - dallo studio associato (un'unica dichiarazione sottoscritta da tutti i professionisti o dal legale rappresentante);
  - dal legale rappresentante della società di professionisti;
  - dal legale rappresentante della società di ingegneria;
  - dal legale rappresentante del consorzio stabile;
  - in caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito, da tutti i componenti del raggruppamento; in caso di raggruppamento già formalmente costituito, un'unica dichiarazione sottoscritta dal mandatario.

Le dichiarazioni devono essere corredate, a pena di esclusione, da copia fotostatica di documento di identità del/i sottoscrittore/i ai sensi del d.P.R. 445/00.

Si precisa che, in caso di avvalimento dei requisiti di capacità tecnica, la dichiarazione dovrà essere presentata sia dal concorrente (soggetto ausiliato), sia dal soggetto ausiliario. Il concorrente dovrà compilarla in tutte le sue parti, indicando negli appositi spazi il requisito o la parte di requisito che è fornita dal soggetto ausiliario. Il soggetto ausiliario dovrà compilarla nelle parti relative ai requisiti dal medesimo prestati;

10) Distinta dei servizi espletati che concorrono alla formazione dei requisiti di cui alla dichiarazione del precedente paragrafo 8), con indicazione degli importi, dei committenti e delle date di svolgimento; per ciascun servizio espletato occorre compilare una scheda utilizzando preferibilmente il **Modello "F"** allegato al presente Disciplinare di Gara.

Le schede andranno numerate progressivamente. In caso di studio associato la distinta dovrà essere sottoscritta da tutti i professionisti associati.

In caso di <u>consorzio stabile</u> la distinta dovrà essere presentata sia dal consorzio, sia da ogni soggetto consorziato per cui il consorzio concorre, ciascuno per i servizi svolti; in caso di <u>raggruppamento temporaneo</u> la distinta dovrà essere presentata da ogni componente del raggruppamento, ciascuno per i servizi svolti. In caso di avvalimento dei requisiti di capacità tecnica-organizzativa, la distinta dovrà essere presentata sia dal concorrente, sia dal soggetto ausiliario, ciascuno per i servizi svolti.

La distinta dei servizi espletati deve essere accompagnata, a pena di esclusione, da copia del documento di identità del sottoscrittore/dei sottoscrittori ai sensi del d.P.R. 445/00;

- 11)**Solo in caso di avvalimento:** tutte le dichiarazioni indicate all'art. 89, D.Lgs. n. 50/16 e s.m.i.e i documenti annessi.
- 12) Solo nel caso in cui i documenti amministrativi e l'offerta siano sottoscritti da un procuratore o institore dell'operatore economico concorrente: Deposito in originale

o copia autentica della scrittura privata autenticata o dell'atto pubblico di conferimento della procura o della preposizione institoria o, in alternativa, una dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 46, comma 1, lett. u), d.P.R. 445/00 attestante la sussistenza e i limiti della procura o della preposizione institoria con gli estremi dell'atto di conferimento della procura speciale (in originale o copia autenticata) da cui lo stesso trae i poteri di firma, a pena di esclusione.

- 13)Documentazione attestante il **versamento di € 20,00** (euro venti/00) a favore dell'Autorità Nazionale Anti Corruzione ex art. 1, c. 67, della L. 266/2005, da pagare secondo gli importo e le modalità previste rispettivamente nella deliberazione di ANAC del 21.12.2016 n. 1377, in particolare:
  - a) online mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express, collegandosi "Servizio Riscossione Contributi" del portale web dell'Autorità Nazionale Anti Corruzione al seguente URL: http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/ServizioR iscossioneContributi;
    - A riprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante otterrà la ricevuta, da stampare e allegare all'offerta, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione.
  - b) in contanti utilizzando il modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini.
    - All'indirizzo http://www.lottomaticaservizi.it è disponibile la funzione "Cerca il punto vendita più vicino a te"; inoltre è attiva la voce "contributo ANAC" tra le categorie di servizio previste dalla ricerca. Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale all'offerta.

Si precisa che il termine per i partecipanti per effettuare il versamento coincide con la data di presentazione dell'offerta secondo le modalità, nella misura indicata, ed in conformità alle istruzioni riportate sul sito www.avcp.it. Codice identificativo gara CIG (744756985B).

La mancata dimostrazione dell'avvenuto versamento è causa di esclusione dalla procedura di gara.

#### La "Busta B – Offerta tecnica-qualitativa" deve contenere i seguenti documenti:

- 1. La presentazione, ai fini dei criteri di valutazione, di un numero massimo di 3 (tre) servizi relativi a interventi affini a quello oggetto della gara e ritenuti dal concorrente significativi della propria professionalità, costituita per ogni servizio prestato da:
  - un numero massimo di 5 (cinque) schede, nel formato A4, con carattere Garamond 14 interlinea 16 PT; tali schede illustrative dovranno contenere testo, immagini e disegni che possano consentire una compiuta e dettagliata determinazione delle prestazioni svolte; qualora il concorrente superi il numero massimo di schede indicato, la commissione giudicatrice non leggerà le schede successive al limite stabilito, quindi nel

formulare i propri giudizi non terrà conto delle informazioni in esse contenute;

Si precisa che per servizi affini si intendono indifferentemente sia servizi svolti afferenti la progettazione e/o realizzazione di impianti di deposito automezzi con relative strutture spogliatoi ed uffici per gli addetti dei servizi operativi, sia servizi svolti afferenti la progettazione e/o realizzazione di centri di raccolta differenziata e/o centri del riuso di rifiuti urbani;

2. una relazione tecnica, costituita da un numero massimo di 30 cartelle formato A4 (dal conteggio delle cartelle sono esclusi eventuali copertine e sommari/indici, mentre sono compresi figure, schemi e grafici eventualmente inseriti nel testo della relazione), illustrativa delle modalità con cui saranno svolte le prestazioni oggetto dell'incarico. Tale relazione dovrà essere articolata in paragrafi. Nella relazione non deve essere riportata, a pena di esclusione, alcuna informazione, né esplicita né desumibile, relativamente all'offerta economica con riferimento al prezzo e al tempo (ribasso percentuale riferito al prezzo o riduzione dei termini di progettazione).

# La "Busta C – Offerta economica- temporale" deve contenere i seguenti documenti:

1. Offerta economica-temporale, in carta semplice nella quale saranno indicati un ribasso percentuale da applicare al valore dell'incarico posto a base d'asta e un ribasso percentuale da applicare al tempo di esecuzione delle prestazioni.

Al riguardo, si precisa quanto segue:

- il ribasso percentuale sull'importo del valore dell'incarico a base d'asta deve essere indicato obbligatoriamente in cifre ed in lettere;
- il ribasso percentuale sul tempo di esecuzione delle varie fasi di sviluppo dell'incarico professionale (meglio articolate e descritte al successivo punto 16), che è da considerarsi unico per tutte le suddette varie fasi e deve essere indicato obbligatoriamente in cifre ed in lettere;
- i ribassi devono riportare i decimali fino alla terza cifra compresa, ove siano indicati più decimali la commissione giudicatrice procederà al troncamento al terzo decimale;
- in caso di discordanza tra il valore indicato in cifre e quello indicato in lettere prevale quello indicato in lettere;
- non sono ammesse offerte in aumento, posto che l'offerta viene considerata in ogni caso come ribasso percentuale sull'importo a base d'asta e come riduzione sui tempi esecutivi;
- l'offerta dovrà riportare espressamente il dettaglio dell'onorario (IVA e oneri contributivi esclusi) per tutte le prestazioni componenti il servizio da affidare e l'indicazione dell'ammontare complessivo delle spese conglobate.
- in particolare, l'offerta dovrà riportare il dettaglio dell'onorario per:
  - a) la progettazione preliminare;
  - b) la progettazione definitiva;
  - c) la progettazione esecutiva;

evidenziando analiticamente il valore delle prestazioni relative al progetto di realizzazione del deposito del settore igiene ambientale presso la sede di via Mattei, quelli relativi alla realizzazione del uovo centro del riuso e del centro di raccolta differenziata di via Madonna Ponte, e quelli risultanti dalla somma degli onorari per le diverse prestazioni di entrambi i progetti;

- l'offerta dovrà altresì riportare il dettaglio, in giorni naturali e consecutivi, dei:
  - a) termini per l'esecuzione del progetto preliminare e prime indicazioni per la sicurezza relativi sia al progetto di realizzazione deposito del settore igiene ambientale presso la sede di via Mattei che al progetto di realizzazione nuovo centro del riuso e centro di raccolta differenziata di via Madonna Ponte;
  - b) termini per l'esecuzione del progetto definitivo e documentazione per la presentazione di richiesta di titolo edilizio dell'intervento di realizzazione del deposito del settore igiene ambientale presso la sede di via Mattei;
  - c) termini per l'esecuzione del progetto definitivo e documentazione per la presentazione di richiesta di titolo edilizio dell'intervento di realizzazione del nuovo centro del riuso e centro di raccolta differenziata di via Madonna Ponte;
  - d) termini per l'esecuzione del progetto esecutivo e piano di sicurezza e coordinamento per l'intervento di realizzazione del deposito del settore igiene ambientale presso la sede di via Mattei;
  - e) termini per l'esecuzione del progetto esecutivo e piano di sicurezza e coordinamento per l'intervento di realizzazione del nuovo centro del riuso e centro di raccolta differenziata di via Madonna Ponte;
- 2. Stima dei costi relativi alla sicurezza aziendale, di cui all'art. 95, comma 10, del d.lgs. 50/16.

#### Nella "busta C" non dovranno essere inseriti altri documenti.

Ciascuna offerta presentata **a pena di esclusione**, deve essere sottoscritta dal libero professionista singolo, ovvero da tutti i professionisti riuniti in studio associato, ovvero dal legale rappresentante di società di professionisti, o di società di ingegneria o di consorzio; da tutti i concorrenti riuniti, in caso di R.T.P. già costituito o non ancora formalmente costituito. Non saranno ammesse offerte nelle quali siano sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura rispetto alle condizioni specificate negli atti di gara, ovvero che siano sottoposte a condizione, offerte incomplete e/o parziali, nonché difformi dalle prescrizioni sopra indicate.

In caso di raggruppamento temporaneo l'esclusione di un operatore economico raggruppato comporta l'esclusione dell'intero raggruppamento temporaneo, anche qualora gli altri operatori economici raggruppati abbiano correttamente dimostrato il possesso dei requisiti in misura sufficiente rispetto a quanto previsto.

# 15. Criterio di aggiudicazione

L'aggiudicazione dell'incarico avrà luogo con il criterio dell'offerta economicamente più

vantaggiosa, determinata da una Commissione giudicatrice nominata da ASET S.p.a., sulla base di criteri e sotto criteri di valutazione e relativi pesi e sub-pesi, di seguito specificati. I criteri di valutazione delle offerte sono i seguenti:

- a) adeguatezza dell'offerta (20 punti);
- b) caratteristiche metodologiche dell'offerta desunte dalla illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico (40 punti);
- c) ribasso percentuale unico indicato nell'offerta economica (30 punti);
- d) riduzione percentuale indicata nell'offerta economica con riferimento al tempo (10 punti).

# Criterio di valutazione a)

La professionalità o l'adeguatezza dell'offerta è valutata sulla base della documentazione presentata dai concorrenti, costituita da schede di formato A4 con carattere Garamond 14 interlinea 16 pt, di un numero massimo di 3 (tre) servizi relativi a interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti fra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento, secondo i criteri desumibili dalle tariffe professionali; le schede dovranno essere in un numero non superiore a cinque per ciascun intervento. Circa l'affinità dei servizi presentati con quelli oggetto dell'affidamento si rimanda a quanto specificato al precedente punto 14 busta B punto 1.

Si valuterà come più adeguata l'offerta la cui documentazione consentirà di stimare, per più aspetti, il livello di specifica professionalità, affidabilità e, quindi, di qualità del concorrente, tenendo in considerazione quei progetti che sul piano tecnologico, funzionale, di inserimento ambientale, risponderanno meglio agli obiettivi che persegue la stazione appaltante e che sono da ritenersi studiati con il fine di ottimizzare il costo globale di costruzione, di manutenzione e di gestione lungo il ciclo di vita delle opere.

#### Criterio di valutazione b)

Le caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta sono valutate sulla base di una relazione tecnica costituita da un numero massimo di 30 (trenta) cartelle, illustrativa delle modalità con cui saranno svolte le prestazioni oggetto dell'incarico con riferimento, a titolo esemplificativo, ai profili di carattere organizzativo-funzionale, strutturale e impiantistico, nonché a quelli relativi alla sicurezza e alla cantierabilità dei lavori.

Si valuterà migliore l'offerta, per la quale la relazione dimostri che la concezione organizzativa e la struttura tecnico-organizzativa prevista nell'offerta, nonché i tempi complessivi che il concorrente impiegherà per la realizzazione della prestazione sono coerenti fra loro e, pertanto, offrono una elevata garanzia della qualità nell'attuazione della prestazione.

In particolare nella valutazione dell'offerta saranno considerati i seguenti aspetti:

- ✓ le azioni che intende sviluppare in relazione alle problematiche specifiche dell'intervento, dei vincoli e delle interferenze esistenti;
- ✓ le modalità di esecuzione del servizio anche con riguardo all'articolazione temporale delle varie fasi previste evidenziando, fra le altre cose, le modalità di interazione/integrazione

con la committenza nelle diverse sedi (conferenza dei servizi, acquisizione pareri, validazione e approvazione del progetto, procedure espropriative, ecc.), nonché le misure e gli interventi finalizzati a garantire la qualità della prestazione fornita;

- ✓ le risorse umane e strumentali messe a disposizione per lo svolgimento del servizio, attraverso la redazione:
  - dell'elenco dei professionisti personalmente responsabili dell'espletamento delle varie parti del servizio, con l'indicazione della posizione di ciascuno nella struttura dell'offerente (socio, amministratore, dipendente), delle rispettive qualificazioni professionali, delle principali esperienze analoghe all'oggetto del contratto e degli estremi di iscrizione nei relativi albi professionali, nonché il nominativo, la qualifica professionale e gli estremi di iscrizione al relativo albo professionale della persona incaricata dell'integrazione fra le varie prestazioni specialistiche;
  - dell'organigramma del gruppo di lavoro adibito all'espletamento delle diverse fasi attuative della prestazione.

L'attribuzione dei punteggi ai singoli concorrenti avviene applicando la seguente formula:

$$Ki = Ai*Pa+Bi*Pb+Ci*Pc+Di*Pd$$

dove:

Ki è il punteggio totale attribuito al concorrente iesimo;

Ai, Bi, Ci, e Di sono coefficienti compresi tra 0 ed 1, espressi in valore centesimali, attribuiti al concorrente iesimo;

- il coefficiente è pari a zero in corrispondenza della prestazione minima possibile;
- il coefficiente è pari ad uno in corrispondenza della prestazione massima offerta.

Pa, Pb, Pc, e Pd sono i fattori ponderali sopra indicati.

# I coefficienti Ai e Bi, relativi rispettivamente agli elementi a) e b), saranno determinati mediante il metodo del "confronto a coppie":

La determinazione dei coefficienti per la valutazione delle varie offerte sarà effettuata dalla Commissione giudicatrice mediante impiego della tabella triangolare, ove con le lettere A, B, C, D ... N saranno rappresentate le offerte, elemento per elemento, di ogni concorrente.

La tabella conterrà tante caselle quante sono le possibili combinazioni tra tutte le offerte prese due a due.

Ogni commissario valuterà quale dei due elementi che formano ciascuna coppia sia da preferire. Inoltre, tenendo conto che la preferenza tra un elemento e l'altro potrà essere più o meno forte, attribuirà un valore che varierà da 1 (parità) a 2 (preferenza minima) a 3 (preferenza piccola) a 4 (preferenza media) a 5 (preferenza grande) a 6 (preferenza massima). In caso di incertezza di valutazione saranno attribuiti valori intermedi. In ciascuna casella verrà collocata la lettera corrispondente all'elemento che sarà stato preferito con il relativo grado di preferenza e, in caso di parità, verranno collocate nella casella le lettere dei due elementi in confronto assegnando un punto ad entrambe.

La trasformazione in coefficienti variabili tra zero e uno della somma dei valori attribuiti dai

singoli commissari mediante il confronto a coppie, avverrà sommando i valori attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari; tali somme provvisorie verranno quindi trasformate in coefficienti definitivi, riportando ad uno la somma più alta e proporzionando a tale somma massima le somme provvisorie prima calcolate.

# Il concorrente che non avrà raggiunto la soglia di 10/60 punti in relazione all'offerta tecnica-qualitativa non verrà ammesso alle successive fasi di gara.

Ai fini della determinazione dei <u>coefficienti Ci e Di relativi rispettivamente agli elementi</u> <u>c) e d)</u>, la Commissione giudicatrice utilizzerà le seguenti formule:

Ci (per 
$$Ai \le A_{soglia}$$
) =  $X*Ai/A_{soglia}$ 

Ci (per Ai > 
$$A_{\text{soglia}}$$
) = X + (1,00 - X)\*[(Ai -  $A_{\text{soglia}}$ )/( $A_{\text{max}}$  -  $A_{\text{soglia}}$ )]

dove

Ci = coefficiente attribuito al concorrente iesimo

Ai = valore dell'offerta (ribasso) del concorrente iesimo

A<sub>soglia</sub> = media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso sul prezzo) dei concorrenti

X = 0.90

A<sub>max</sub> = valore dell'offerta (ribasso) più conveniente

 $Di = Ti / T_{medio}$ 

dove:

Ti = la riduzione percentuale del tempo formulata dal concorrente iesimo; <u>la riduzione</u> percentuale non potrà essere superiore al 20% rispetto ai termini di cui al paragrafo 16);

 $T_{\text{medio}}$  = la media aritmetica delle riduzioni percentuali del tempo; per le riduzioni percentuali maggiori della riduzione media il coefficiente è assunto pari ad uno.

In caso di parità del totale (tot pesi ponderali offerta tecnico qualitativa + tot pesi ponderali offerta economica temporale) si aggiudicherà al concorrente che ha offerto il maggior ribasso sul prezzo posto a base di gara. In caso di ulteriore parità si procederà in base a sorteggio.

Se le offerte ammesse sono in numero inferiore a tre (3), a ciascun elemento di valutazione è attribuito un punteggio, variabile tra zero ed uno assegnato discrezionalmente da parte di ciascun commissario. Se nessun concorrente ottiene, per l'intera offerta tecnica, il punteggio pari al peso complessivo dell'offerta tecnica, è effettuata la cd. "riparametrazione" dei punteggi, assegnando il peso totale dell'offerta tecnica all'offerta che ha ottenuto il massimo punteggio, quale somma dei punteggi dei singoli elementi, e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente, in modo che la miglior somma dei punteggi sia riportata al valore della somma dei pesi attribuiti all'intera offerta tecnica.

#### Tempi di espletamento dell'incarico e penalità

L'incarico in oggetto dovrà essere espletato nei seguenti termini massimi:

- Consegna del progetto preliminare e prime indicazioni per la sicurezza relativi sia al progetto di realizzazione deposito del settore igiene ambientale presso la sede di via Mattei che al progetto di realizzazione nuovo centro del riuso e centro di raccolta differenziata di via Madonna Ponte: 75 giorni dall'affidamento dell'incarico;
- Consegna del progetto definitivo e documentazione per la presentazione di richiesta di titolo edilizio dell'intervento di realizzazione del deposito del settore igiene ambientale presso la sede di via Mattei: 40 giorni dal ricevimento della comunicazione dell'approvazione del Progetto preliminare;
- Consegna del progetto definitivo e documentazione per la presentazione di richiesta di titolo edilizio dell'intervento di realizzazione del nuovo centro del riuso e centro di raccolta differenziata di via Madonna Ponte: 90 giorni dal ricevimento del nulla osta da parte di ASET;
- Consegna del progetto esecutivo e piano di sicurezza e coordinamento per l'intervento di realizzazione del deposito del settore igiene ambientale presso la sede di via Mattei: 50 giorni dal ricevimento del nulla osta da parte di ASET;
- Consegna del progetto esecutivo e piano di sicurezza e coordinamento per l'intervento di realizzazione del nuovo centro del riuso e centro di raccolta differenziata di via Madonna Ponte: **60 giorni** dal ricevimento del nulla osta da parte di ASET.

Per la determinazione dei termini di consegna saranno considerati i giorni naturali e consecutivi dalla data di affidamento dell'incarico, al netto dei tempi necessari per le verifiche ed approvazioni di legge, per i quali ASET S.p.a. comunicherà con provvedimento scritto la sospensione e la ripresa della decorrenza dei termini.

Per ogni giorno di ritardo nel completamento dell'incarico sarà applicata una penale pari allo 0,3 % dell'importo complessivo dello stesso.

Qualora l'eventuale ritardo, non dovuto a causa di forza maggiore, superi i 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi, o nel caso che il prestatore trascurasse gli adempimenti contrattuali, ASET S.p.a. si riserva la facoltà, senza formalità di sorta, di risolvere il contratto a spese del soggetto affidatario, con diritto al risarcimento degli eventuali danni in relazione all'affidamento a terzi dell'incarico.

Le penalità saranno notificate in via amministrativa, restando escluso qualsiasi avviso di costituzione in mora o procedimento giudiziale.

Gli elaborati resteranno di proprietà piena ed assoluta di ASET S.p.a. la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, stabilire le modalità ed i tempi di utilizzo; inoltre ASET S.p.a. potrà anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, tutte quelle varianti ed aggiunte che, a suo insindacabile giudizio, saranno riconosciute necessarie, senza che da parte del professionista o della società incaricata possano essere sollevate eccezioni di sorta. Resta inteso che, in questo caso, verrà meno la responsabilità dell'aggiudicatario dell'incarico sulle variazioni introdotte dall'Azienda.

I termini di cui sopra saranno rideterminati, anche per il calcolo delle eventuali penali, in base alla riduzione percentuale proposta dal concorrente nell'offerta.

# 17. Procedura di gara

La Commissione di gara, in data 10.05.2018, alle ore 15:30 procederà in seduta pubblica:

- a) all'esame dei plichi pervenuti entro il termine stabilito, per controllare la conformità degli stessi ed escludere i plichi difformi;
- b) all'apertura dei plichi ammessi e all'esame delle buste interne per verificarne la conformità;
- c) all'apertura della Busta A Documentazione amministrativa e all'esame dei documenti ivi contenuti.

Qualora in sede di verifica delle dichiarazioni, ricorrano le ipotesi previste dall'art. 83, comma 9, D.Lgs. n. 50/16 e s.m.i. (mancanza, incompletezza o irregolarità essenziali), la Commissione di gara consentirà l'integrazione/regolarizzazione della documentazione richiesta in sede di gara (nei casi e condizioni di seguito specificati in maniera esemplificativa e non esaustiva) purché per effetto di tale operazione non si recuperino requisiti di qualificazione di cui il concorrente sia carente al momento della scadenza del termine perentorio per la presentazione dell'offerta.

La documentazione di riferimento e gli inadempimenti essenziali e regolarizzabili, previo pagamento della sanzione, sono i seguenti:

riguardo alla dichiarazione del legale rappresentante in ordine al possesso dei requisiti
generali e speciali di qualificazione, è ammissibile la regolarizzazione, in caso di:
□ sua completa assenza;
□ mancanza della sua sottoscrizione;
☐ mancanza della allegazione del documento di identità del sottoscrittore;
□ incompletezza (qualora siano state omesse alcune sue parti in occasione della sua
riproduzione da parte del concorrente);
□ mancata apposizione di contrassegno su almeno una delle alternative previste nel
modulo (nel caso in cui la dichiarazione preveda che il dichiarante possa trovarsi in
condizioni alternative rispetto al possesso di un determinato requisito, (p. es. [] non
ha riportato condanne / []ha riportato condanne)
□ apposizione contemporanea di contrassegni su alternative che producono pertanto
l'effetto di rilasciare una dichiarazione contraddittoria (p. es. "[_X_] non ha / [_X]
ha riportato condanne")
$\hfill\Box$ elencazione generica di condanne, senza riferimenti normativi, tale da non permettere
l'apprezzamento della stazione appaltante in ordine all'incidenza sulla moralità
professionale del concorrente;
riguardo alla dichiarazione degli altri soggetti diversi dal legale rappresentante (elencati
all'art. 80, comma 3, D.Lgs. n. 50/16 e s.m.i.) in ordine al possesso dei requisiti generali e
speciali di qualificazione è ammissibile la regolarizzazione, in caso di:
□ sua completa assenza;
mancanza della sua sottoscrizione;
☐ mancanza della allegazione del documento di identità del sottoscrittore;
□ incompletezza (qualora siano state omesse alcune sue parti in occasione della sua

riproduzione da parte del concorrente);
mancata apposizione di contrassegno su almeno una delle alternative previste nel
modulo (nel caso in cui la dichiarazione preveda che il dichiarante possa trovarsi in
condizioni alternative rispetto al possesso di un determinato requisito, (p. es. [] non
ha riportato condanne / [] ha riportato condanne)
apposizione contemporanea di contrassegni su alternative che producono pertanto
l'effetto di rilasciare una dichiarazione contraddittoria (p. es. "[_X_] non ha / [_X]
ha riportato condanne")
elencazione generica di condanne tale da non permettere l'apprezzamento della
stazione appaltante in ordine all' incidenza sulla moralità professionale del
concorrente.

Il Procedimento di applicazione del "soccorso istruttorio" sarà attuato nei seguenti termini:

- a. all'atto dello scrutinio della documentazione presentata per la partecipazione alla gara, qualora si riscontri un "deficit documentale", il Presidente della Commissione darà atto a verbale dell'accaduto e provvederà ad inviare al concorrente interessato una richiesta di integrazione/regolarizzazione della documentazione carente, assegnando per la sua produzione un termine non superiore a giorni 10;
- b. decorso il termine di cui al punto a), in seduta pubblica convocata dalla Stazione appaltante, si procederà a constatare e a verbalizzare:
  - c1) l'esito negativo del procedimento del soccorso istruttorio per i concorrenti che non abbiano fornito alcuna risposta o per quelli che abbiano comunicato la loro decisione di non avvalersi del soccorso istruttorio; in ambedue i casi, i concorrenti saranno esclusi dalla gara;
  - c.2) il contenuto delle buste contenenti la documentazione integrativa e:
    - c.2.1) procede con l'esclusione dalla gara per quei concorrenti per i quali la documentazione integrativa risulta ancora inidonea a dimostrare il possesso del requisito richiesto;
    - c.2.2) procede con l'ammissione alla gara per quei concorrenti che hanno presentato documentazione integrativa che ha sanato il deficit documentale originario.

Si considerano inadempimenti non sanabili con il soccorso istruttorio e che comportano l'esclusione immediata dalla gara:

- offerta fuori termine;
- offerta plurima o condizionata o con riferimento ad altra offerta, propria o di altri;
- offerta di ribasso pari a 0 (zero) o con nessun numero;
- mancata separazione della busta contenente la documentazione amministrativa dalla busta contenente l'offerta tecnica o l'offerta economica;
- plico con lacerazioni tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

Nel corso della ulteriore seduta di gara, convocata previa comunicazione da parte di ASET

S.p.a. a tutti gli operatori economici concorrenti, la Commissione accerta l'avvenuta regolarizzazione da parte degli operatori economici, ai fini della ammissione della relativa offerta in gara. Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alla richiesta della Stazione appaltante, formulata ai sensi dell'art. 83, comma 9, d.lgs. n. 50/16, costituisce causa di esclusione dalla gara.

Verificata la documentazione, il Presidente della Commissione dichiara ammessi alle successive fasi della procedura di gara i soli concorrenti che abbiano presentato la documentazione in modo completo e formalmente corretto rispetto a quanto richiesto e che abbiano dimostrato il possesso dei requisiti di ammissione nelle forme prescritte dalla presente lettera di invito.

La Commissione di gara provvederà in seduta pubblica ad aprire la busta "B - Offerta tecnica-qualitativa", al solo fine di verificare la presenza della documentazione richiesta e la composizione della stessa; la data della seduta verrà comunicata direttamente ai concorrenti con un preavviso di almeno 3 (tre) giorni. Successivamente, in una o più sedute riservate, la commissione giudicatrice valuterà le offerte tecniche e procederà all'assegnazione dei relativi punteggi e sub-punteggi, come specificato al precedente punto 15.

Il Presidente procede a riporre in luogo segreto tutte le "Buste C" contenenti le offerte economiche, garantendo la custodia delle stesse, in attesa della valutazione effettuata dalla Commissione giudicatrice in merito alle offerte tecniche.

In una ulteriore seduta pubblica, resa nota ai concorrenti 3 (tre) giorni prima della stessa, mediante comunicazione pec o sul sito internet di ASET S.p.a., la Commissione:

- dà lettura dei punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte in gara e procede ad escludere i concorrenti che non abbiano raggiunto il punteggio minimo di 10/60 previsto per la validità dell'offerta tecnica, necessario per l'ammissione all'apertura delle offerte economico-temporali;
- apre le Buste C contenenti le offerte economiche dei concorrenti ammessi alla gara, controllando la completezza del relativo contenuto ed escludendo i concorrenti le cui offerte:
  - risultino espresse in modo irregolare, indeterminato o inidoneo a garantirne con certezza il contenuto e/o la provenienza, ovvero non regolarmente sottoscritte;
  - non esprimano un importo complessivo inferiore rispetto all'importo a base di gara;
  - risultino sottoposte a condizioni, riserve o decadenze;
  - non siano sottoscritte dall'operatore economico concorrente o da tutti coloro che intendono associarsi o consorziarsi.

### Inoltre, sono escluse le offerte:

- non sottoscritte da tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati in caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario non ancora costituito;
- in contrasto con disposizioni legislative o regolamentari imperative o inderogabili;
- in contrasto con le indicazioni che la documentazione di gara individua come prescrittive oppure ne eccedano i limiti inderogabili;

- che contengono elementi proposti sotto condizione di variazione del prezzo.

All'esito, la Commissione dà lettura dei ribassi e delle riduzioni temporali offerti, calcola il punteggio relativo a ciascuna offerta, nei modi e termini di seguito specificati e stila la graduatoria provvisoria delle offerte, sulla base della sommatoria dei punteggi attribuiti alle offerte tecnico-qualitative ed alle offerte economico-temporali.

Alla presente procedura si applica quanto disposto dall'art. 97, commi 3, 4 e 5, del D.Lgs. n. 50/16 e s.m.i., in merito alla verifica della congruità/anomalia delle offerte. In ogni caso, ASET S.p.a. potrà valutare discrezionalmente la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa, ai sensi dell'art. 97, comma 6, del medesimo D.Lgs. n. 50/16 e s.m.i..

ASET S.p.a. procederà quindi alla pronuncia di efficacia dell'aggiudicazione della gara, ai sensi dell'art. 32 D.Lgs. n. 50/16 e s.m.i., alle pubblicazioni di cui all'art. 29 ed alle comunicazioni di cui all'art. 76 del citato D.Lgs. n. 50/16 e s.m.i., nonché alle verifiche sul contenuto delle dichiarazioni sostitutive in merito al possesso dei requisiti di qualificazione, di cui agli artt. 80 e 83 del D.Lgs. n. 50/16 e s.m.i., a carico dell'aggiudicatario ed eventualmente di altri concorrenti.

Si procederà all'aggiudicazione definitiva anche in presenza di una sola offerta valida, purché congrua e conveniente ad insindacabile giudizio di ASET S.p.a., senza che i concorrenti possano avanzare richieste di compensi o rimborsi di alcun genere.

L'offerente è vincolato per effetto della presentazione dell'offerta, mentre ASET S.p.a. non assumerà nei confronti di questi alcun obbligo se non quando, a norma di legge, si procederà alla stipula del contratto.

Gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta solo decorsi 180 giorni dalla scadenza del termine di presentazione dell'offerta, qualora ASET S.p.a. non abbia disposto l'efficacia dell'aggiudicazione della gara.

Non saranno prese in considerazione le offerte:

- che recano l'indicazione di offerta pari all'importo a base d'appalto o superiore;
- che recano, in relazione all'indicazione delle offerte percentuali in lettere segni di abrasioni, cancellature o altre manomissioni, che non siano espressamente confermate con sottoscrizione a margine o in calce da parte dell'offerente.

Chiunque può assistere all'apertura delle buste nel corso delle sedute pubbliche. Sono verbalizzate e riferite direttamente al concorrente le sole dichiarazioni dei rappresentanti e/o delegati delle ditte che partecipano alle operazioni di gara, muniti di mandato *ad hoc* o rivestiti di specifica carica sociale. Il concorrente, presente alle operazioni di gara per mezzo di proprio rappresentante, è considerato pienamente a conoscenza delle determinazioni assunte dalla Commissione e rese note in tale sede.

# 18. <u>Fatturazione e pagamenti</u>

La fatturazione dell'incarico sarà disposta per fasi successive, a seguito di verifica dell'operato dell'affidatario, da parte del Responsabile del procedimento, e verrà effettuato con le seguenti

#### modalità:

- 20% all'approvazione degli elaborati costituenti il progetto preliminare e prime indicazioni per la sicurezza relativi sia al progetto di realizzazione deposito del settore igiene ambientale presso la sede di via Mattei che al progetto di realizzazione nuovo centro del riuso e centro di raccolta differenziata di via Madonna Ponte;
- 5% alla consegna degli elaborati del progetto definitivo e documentazione per la presentazione di richiesta di titolo edilizio dell'intervento di realizzazione del deposito del settore igiene ambientale presso la sede di via Mattei;
- 5% ad avvenuto rilascio del titolo edilizio per l'esecuzione dell'intervento di realizzazione del deposito del settore igiene ambientale presso la sede di via Mattei;
- 15% alla consegna del progetto definitivo e documentazione per la presentazione di richiesta di titolo edilizio dell'intervento di realizzazione del nuovo centro del riuso e centro di raccolta differenziata di via Madonna Ponte;
- 15% ad avvenuto rilascio del titolo edilizio per l'esecuzione dell'intervento di realizzazione del nuovo centro del riuso e centro di raccolta differenziata di via Madonna Ponte;
- 15% alla consegna del progetto esecutivo e piano di sicurezza e coordinamento per l'intervento di realizzazione del deposito del settore igiene ambientale presso la sede di via Mattei;
- 25% alla consegna del progetto esecutivo e piano di sicurezza e coordinamento per l'intervento di realizzazione del nuovo centro del riuso e centro di raccolta differenziata di via Madonna Ponte.

ASET S.p.a., al fine di garantirsi in modo efficace sulla puntuale osservanza delle clausole contrattuali, potrà sospendere il pagamento delle prestazioni, ferma l'applicazione delle eventuali penalità, a seguito di inadempienze nell'esecuzione dell'incarico, fino a che l'affidatario non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali.

Il pagamento delle prestazioni contrattuali è previsto "a corpo" e sarà effettuato a seguito di presentazione di regolare fattura, redatta secondo le norme in vigore, dopo l'esito positivo della verifica da parte del Responsabile del procedimento, nel termine di 60 (sessanta) giorni d.f.f.m.

Ai sensi dell'art. 3, comma 8, L. n.136/10 e s.m.i., l'affidatario dell'incarico si assumerà tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge medesima. Tutte le transazioni finanziarie, riferite al servizio in oggetto, dovranno sempre riportare il CIG (744756985B).

# 19. Subappalto

Non è ammesso il subappalto delle prestazioni, salvo nei casi previsti dall'art. 31, comma 8, D.Lgs. n. 50/16 e s.m.i..

### 20. Adempimenti amministrativi

Il soggetto aggiudicatario, entro 10 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione

dell'assegnazione dell'incarico, dovrà produrre i documenti integrativi che verranno richiesti per il perfezionamento del rapporto contrattuale.

In particolare, l'aggiudicatario sarà invitato a presentare, oltre ai documenti a comprova delle dichiarazioni previste a suo carico, pena la decadenza dall'aggiudicazione, i seguenti documenti:

- 1. Eventuale mandato collettivo speciale con rappresentanza in originale o copia autentica;
- 2. Ricevuta di deposito spese di contratto, di registro ed accessori;
- 3. Refusione delle spese di pubblicazione;
- 4. Cauzione definitiva.

In particolare, prima della stipula del contratto, pena la decadenza dalla aggiudicazione, l'operatore economico aggiudicatario è tenuto a presentare a favore della stazione appaltante una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo complessivo del contratto, fatto salvo l'eventuale incremento di cui all'art. 103 del D.Lgs. n. 50/16 e s.m.i., e avente validità per tutta la durata del contratto, opportunamente aumentata di 6 (sei) mesi per le verifiche finali delle ragioni di credito e comunque sino allo svincolo espressamente disposto da ASET S.p.a..

Lo svincolo della cauzione verrà disposto solo dopo la liquidazione dell'ultima fattura e non prima che siano state definite tutte le ragioni di debito e credito ed ogni altra eventuale pendenza.

L'aggiudicatario si impegna a ricostituire la garanzia, fino alla concorrenza dell'importo originario, nel caso in cui durante l'esecuzione del contratto ASET S.p.a. dovesse in tutto o in parte valersi della stessa.

La mancata produzione dei documenti richiesti nei termini indicati comporterà la decadenza dell'assegnazione dell'incarico.

Resta in tal caso facoltà di ASET S.p.a. di provvedere altrimenti all'incarico in questione a carico, rischio e spese del soggetto aggiudicatario inadempiente.

ASET S.p.a. si riserva inoltre, di chiedere il risarcimento di qualsiasi ulteriore danno conseguente a tale inadempienza.

Qualsiasi spesa inerente la stipulazione del contratto (imposte, tasse, diritti di segreteria, ecc.), nessuna esclusa, sarà a carico del soggetto aggiudicatario.

Ai fini fiscali, le prestazioni di cui al citato contratto sono soggette all'IVA, e quindi la registrazione dello stesso dovrà avvenire in misura fissa, ai sensi dell'art. 40, d.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

L'affidatario delle prestazioni deve presentare, entro il termine fissato da ASET S.p.a. e comunque prima dell'approvazione del progetto esecutivo, la **polizza assicurativa della responsabilità civile professionale** riferita alla Struttura organizzativa preposta al servizio, nonché a copertura dei danni fisici, materiali e/o patrimoniali cagionati a terzi, compresi i dipendenti di ASET S.p.a., nonché verso i propri prestatori.

Fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle nonne vigenti e l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, il contratto di appalto verrà stipulato nel termine di 60 giorni che decorre dalla data in cui l'aggiudicazione è divenuta

efficace e l'aggiudicatario verrà invitato per la firma con comunicazione scritta. La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed al controllo del possesso dei requisiti prescritti.

Nel caso che le "Informazioni Antimafia" di cui all'art. 91 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 abbiano dato esito positivo, il contratto è risolto di diritto e sarà applicata una penale a titolo di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10% del valore maturato del contratto, salvo il maggior danno. Tale penale sarà applicata senza ulteriori formalità e costituirà fondo risarcitorio a fronte dei maggiori costi e tempi derivanti dalle attività conseguenti dalla risoluzione;

E' in ogni caso facoltà della stazione appaltante, a suo insindacabile giudizio, di non procedere all'aggiudicazione della gara anche dopo che la Commissione abbia proceduto all'esame delle offerte presentate, o se aggiudicata, di non stipulare il contratto d'appalto, senza alcun onere a proprio carico e senza che i partecipanti possano avanzare alcuna pretesa economica o di altra natura in merito. L'Amministrazione si riserva di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa. Si potrà procedere ad aggiudicazione anche in caso di un'unica offerta valida. Ai sensi dell'art. 95, comma 12, D.Lgs. n. 50/16 e s.m.i., l'amministrazione ha facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

L'esercizio di tale facoltà è permesso altresì per ragioni di pubblico interesse che comportino variazioni agli obiettivi perseguiti. Resta escluso il diritto a qualsivoglia compenso o indennizzo, a qualsiasi titolo, anche risarcitorio.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui agli artt. 108 e 110 del D.Lgs. n. 50/16 e s.m.i. in caso di fallimento o di liquidazione coatta e concordato preventivo dell'appaltatore, di risoluzione del contratto o di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 92 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159.

#### 21. Altre informazioni

È fatto obbligo al concorrente di indicare nell'allegato Modello di Istanza di partecipazione, un recapito di posta elettronica certificata (PEC) ed un recapito fax cui saranno inviate, in forma scritta, tutte le comunicazioni e le richieste (ad es.: verifica della anomalia dell'offerta, comunicazione ai non aggiudicatari, cause di esclusione ecc.) riguardanti la presente procedura. Delle comunicazioni e richieste indirizzate ai suddetti recapiti PEC o fax il concorrente è da ritenersi pienamente a conoscenza, senza che nessuna obiezione possa essere mossa alla stazione appaltante.

ASET S.p.a. si riserva, a suo insindacabile giudizio, di revocare la procedura di gara ovvero di non procedere all'affidamento del servizio per motivi di pubblico interesse; in tali casi, i concorrenti non potranno vantare diritti o pretese alcuni, né per il fatto di avere presentato offerta, né per effetto del mancato affidamento.

L'efficacia dell'aggiudicazione resta subordinata alla verifica del possesso dei requisiti generali, di ordine professionale, di capacità economico-finanziaria e tecnica-organizzativa dichiarati dal concorrente in sede di gara, al positivo esito delle verifiche previste dalla vigente disciplina antimafia, ed alla trasmissione della documentazione propedeutica alla stipula del contratto.

Qualora, a seguito delle verifiche, dovesse risultare che l'aggiudicatario non è in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara ovvero non rispetti gli adempimenti previsti a suo carico prima della stipula del contratto, lo stesso decadrà dall'aggiudicazione che fino a tale momento deve intendersi sottoposta a condizione risolutiva espressa, fatto salvo il risarcimento del danno. Si rammenta che la non veridicità delle dichiarazioni rese in sede di gara, accertata in sede di verifica, comporta per il dichiarante non solo la decadenza immediata dei benefici eventualmente ottenuti sulla base della dichiarazione falsa, ma anche l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. 445/00.

# 22. Restituzione della documentazione

La restituzione della documentazione presentata non avverrà in nessun caso.

# 23. Trattamento dati personali

Informativa ai sensi dell'art. 13, d.lgs. 196/03 e s.m.i.:

- a) i dati dichiarati sono utilizzati dagli uffici esclusivamente per l'istruttoria della gara d'appalto in oggetto e per le finalità stretta-mente connesse; il trattamento viene effettuato sia con strumenti cartacei sia con elaboratori elettronici a disposizione degli uffici;
- b) il conferimento dei dati ha natura obbligatoria;
- c) l'eventuale rifiuto dell'interessato comporta l'impossibilità di partecipare alla gara d'appalto in oggetto;
- d) i dati personali forniti possono costituire oggetto di comunicazione nell'ambito e per le finalità strettamente connesse al procedimento relativo alla gara d'appalto, sia all'interno degli uffici appartenenti alla struttura del Titolare, sia all'esterno, con riferimento a soggetti individuati dalla normativa vigente;
- e) il Titolare garantisce all'interessato i diritti di cui all'art. 7 d.lgs. 196/03 e pertanto l'interessato: 1) ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano; 2) ha il diritto di ottenere indicazioni circa l'origine dei dati personali, finalità e modalità di trattamento, logica applicata per il trattamento con strumenti elettronici, estremi identificativi del Titolare e responsabili, soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza; 3) ha il diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettificazione e, quando vi ha interesse, di integrazione dei dati e, inoltre, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, il blocco dei dati, l'attestazione che le operazioni che precedono sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rileva impossibile o comporta un onere particolarmente sproporzionato rispetto al diritto

tutelato.

- f) Titolare del trattamento dei dati è ASET S.P.A., Via E. Mattei n. 17, 61032 Fano (PU). **Procedura di ricorso**: TAR delle Marche Via della Loggia, 24 60100 Ancona. Non è ammesso il ricorso ad arbitrato.
- Il **Responsabile del Procedimento** è individuato nella persona dell'Ing. Giovanni Corigliano al numero tel. 0721818111.

#### **ALLEGATI:**

- ✓ MODELLO A Istanza di partecipazione alla gara
- ✓ MODELLO B Dichiarazione titoli di studio e abilitazioni
- ✓ MODELLO C Dichiarazione dell'operatore economico concorrente
- ✓ MODELLO D Dichiarazione requisiti di ordine generale
- ✓ MODELLO D1- Dichiarazione requisiti di ordine generale (altri soggetti)
- ✓ MODELLO E Dichiarazione requisiti di ordine speciale
- ✓ MODELLO E1 Ulteriore dichiarazione requisiti di ordine speciale
- ✓ MODELLO F Distinta dei servizi espletati
- ✓ SCHEMA DI DISCIPLINARE D'INCARICO
- ✓ DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI
- ✓ ALLEGATO 1 Stato di fatto via Mattei 17
- ✓ ALLEGATO 2 Stato di fatto via Madonna Ponte 16
- ✓ ALLEGATO 3 Stato di progetto via Madonna Ponte 16 fabbricato 1MP
- ✓ ALLEGATO 4 Stato di progetto via Madonna Ponte 16 fabbricato 2MP
- ✓ ALLEGATO 5 Elenco automezzi.

Fano, li 16.04.2018



